

I.I.S. "G. BROTZU"-QUARTU S.E.
Prot. 0010103 del 13/05/2024
IV (Entrata)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BROTZU"

LICEO SCIENTIFICO e LICEO ARTISTICO

Via Pitz'e Serra – 09045 – Quartu Sant'Elena

Tel. 070 868053 – Fax. 070 869026 – cais017006@istruzione.it – www.liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it

LICEO ARTISTICO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5[^] - SEZIONE C
Classe articolata negli indirizzi
GRAFICA E AUDIOVISIVO-MULTIMEDIALE



INDICE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 4
COMMISSARI INTERNI INDIVIDUATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 4
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	Pag. 5
PROFILO GENERALE DELLO STUDENTE LICEALE	Pag. 5
PROFILO SPECIFICO DEL LICEO ARTISTICO E QUADRO ORARIO	Pag. 6

1. PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 10
STORIA DEL TRIENNIO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI E DESCRIZIONE DELLA CLASSE	Pag. 10
GIUDIZIO GLOBALE SULLA CLASSE	Pag. 11
OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE	Pag. 12
STRATEGIE ATTIVATE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI	Pag. 12

2. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 15
OBIETTIVI FORMATIVI/EDUCATIVI	Pag. 15
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE	Pag. 17

3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag. 18
CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	Pag. 18
CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	Pag. 18
INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	Pag. 19

4. PERCORSI DIDATTICI	Pag. 20
NUCLEI TEMATICI/ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI	Pag. 20

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 20
DIDATTICA ORIENTATIVA	Pag. 26
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	Pag. 27
PERCORSI PER LE DISCIPLINE NON LINGUISTICHE VEICOLATE IN LINGUA STRANIERA ATTRAVERSO LA METODOLOGIA CLIL	Pag. 29
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Pag. 30
SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	Pag. 30

5.ATTIVITÀ DISCIPLINARI (SCHEDE DISCIPLINARI, PROGRAMMI E SUSSIDI)	
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	Pag. 31
DISCIPLINE GRAFICHE	Pag. 36
FILOSOFIA	Pag. 40
FISICA	Pag. 46
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	Pag. 52
LABORATORIO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE	Pag. 55
LABORATORIO DI GRAFICA	Pag. 59
LINGUA E CULTURA INGLESE	Pag. 63
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Pag. 68
MATEMATICA	Pag. 74
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Pag. 78
STORIA	Pag. 82
STORIA DELL'ARTE	Pag. 86

ALLEGATI (Tracce simulazioni I e II prova d'esame, griglie di valutazione utilizzate per la correzione)
ALLEGATI *RISERVATI* (P.E.I., Relazioni finali, P.D.P.)

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
CECILIA RUSTICHELLI	Discipline audiovisive e multimediali	No	Sì	Sì
LUCA AGUS	Discipline grafiche	No	No	Sì
FABIO MULAS	Filosofia e Storia	Sì	Sì	Sì
M. SMERALDA FOIS	Insegnamento Religione Cattolica	Sì	Sì	Sì
SAMUELE DEIANA	Laboratorio audiovisivo multimediale	No	No	Sì
EMANUELA RUSSO	Laboratorio di grafica	No	No	Sì
CLAUDIA SOI	Lingua e cultura Inglese	Sì	Sì	Sì
GRAZIA VILLANI	Lingua e letteratura italiana	Sì	Sì	Sì
ANNAMARIA MAGGI	Matematica e Fisica	No	Sì	Sì
ANGELA M. BALISTRERI	Scienze motorie e sportive	Sì	Sì	Sì
GIOVANMARIA CIRRONIS	Sostegno	No	Sì	Sì
MATTEO NUVOLI	Sostegno	Sì	Sì	Sì
GIORGIA PERRA	Sostegno	No	Sì	Sì
ROSANNA SECCI	Sostegno	Sì	Sì	Sì
MONICA SITZIA	Sostegno	Sì	Sì	Sì
DANILA SIDDI	Storia dell'arte	Sì	Sì	Sì

Coordinatore:	FABIO MULAS	Segretario:	MATTEO NUVOLI
---------------	-------------	-------------	---------------

COMMISSARI INTERNI INDIVIDUATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

	COGNOME	NOME	DENOMINAZIONE MATERIA
1a	AGUS	LUCA	DISCIPLINE GRAFICHE (indirizzo Grafica)
1b	RUSTICHELLI	CECILIA	DISCIPLINE AUDIOVISIVE-MULTIMEDIALI (indirizzo Audiovisivo-Multimediale)
2	BALISTRERI	ANGELA MARIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
3	SIDDI	DANILA	STORIA DELL'ARTE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. BROTZU"

Dall'anno scolastico 2009/2010, a seguito del dimensionamento degli Istituti d'istruzione secondaria di secondo grado, il Liceo Scientifico e il Liceo Artistico di Quartu Sant'Elena hanno dato vita al nuovo Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. Brotzu".

IL LICEO ARTISTICO

Il Liceo Artistico nasce a Quartu Sant'Elena nel 1996, come sede staccata del Liceo Artistico di Cagliari, per rispondere ad una crescente richiesta d'istruzione artistica del territorio, non solo della città di Quartu Sant'Elena ma anche dei comuni limitrofi. Nel corso degli anni l'Istituto, oltre ad adempiere alle proprie finalità istituzionali (l'attività didattica ed educativa), è stato anche un punto di riferimento culturale nella città e nella provincia e un soggetto attivo nella organizzazione e promozione di proposte artistiche ed espositive.

OFFERTA FORMATIVA DEL LICEO ARTISTICO "BROTZU"

Dall'anno scolastico 2010/11 il riordino dell'Istruzione Secondaria Superiore prevede un biennio comune e distinti indirizzi a partire dalla classe terza: un monte orario e discipline uguali per tutte le classi del biennio iniziale, al cui termine gli studenti scelgono, secondo le proprie aspettative e obiettivi, l'indirizzo a loro più consono.

Al Liceo artistico "G. Brotzu" sono presenti quattro indirizzi: Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Grafica, Audiovisivo e multimediale.

PROFILO GENERALE DELLO STUDENTE LICEALE

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (*art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."*). La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree

- metodologica;
- logico argomentativa;

- linguistica e comunicativa;
- storico-umanistica;
- scientifica, matematica e tecnologica.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi.

PROFILO SPECIFICO DEL LICEO ARTISTICO

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo GRAFICA

Gli/le studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto – prodotto - contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Competenze specifiche:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa;
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale;
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva;
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

Indirizzo AUDIOVISIVO e MULTIMEDIALE

Gli/le studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;

- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Competenze specifiche:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti per tutti gli studenti - Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali ¹	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico ²	3	3	-	-	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2

Religione cattolica / Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti degli indirizzi Grafica e Audiovisivo-multimediale					
Laboratorio di grafica / audiovisivo e multimediale	-	-	6	6	8
Discipline grafiche / audiovisive e multimediali	-	-	6	6	6
Totale ore	34	34	35	35	35

1. *Biologia, Chimica e Scienze Della Terra*

2. *Il Laboratorio ha prevalentemente funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno*

1. PROFILO DELLA CLASSE

Storia del triennio conclusivo del corso di studi e descrizione della classe

Nell'intero triennio la classe è sempre stata articolata nei due indirizzi di Grafica e Audiovisivo-Multimediale. Rispetto alla classe terza, sono presenti nell'attuale quinta sedici alunni/e.

La classe 3^AC (anno scolastico 2021/2022) era costituita da 20 alunni/e, 10 dell'indirizzo Grafica e 10 dell'indirizzo Audiovisivo-Multimediale, di cui uno/a che si è ritirato/a durante l'anno scolastico e tre non ammessi/e alla classe successiva.

La classe 4^AC (anno scolastico 2022/2023) era costituita da 19 alunni/e, 12 dell'indirizzo Grafica e 7 dell'indirizzo Audiovisivo-Multimediale, di cui due ripetenti (uno/a dei/le quali non ha mai frequentato) e un nuovo inserimento proveniente dall'indirizzo Arti figurative e inserito nell'indirizzo di Grafica; un/a alunno/a ha frequentato l'anno all'estero.

La classe 5^AC è costituita da 19 alunni/e, 11 dell'indirizzo Grafica e 8 dell'indirizzo Audiovisivo-Multimediale, di cui uno/a ripetente inserito/a nell'indirizzo Audiovisivo-Multimediale.

Sono presenti 5 alunno/a con disabilità, quattro seguiti/e da insegnanti di sostegno per 18 ore settimanali e uno/a per 9 ore settimanali; quattro seguono una programmazione curricolare e uno/a segue una programmazione differenziata; sono inoltre presenti sei alunni/e con B.E.S., quattro dell'indirizzo Grafica e due dell'indirizzo Audiovisivo-Multimediale, per i/le quali è stato adottato un PDP. La classe non ha goduto di continuità didattica nel triennio in tutte le discipline (v. prospetto a pag. 4), in particolare nelle materie di indirizzo.

La classe appare eterogenea per interessi, prerequisiti, maturità e approccio alle attività scolastiche: circa tre quarti della classe, dotata di una preparazione di base sufficiente o più che sufficiente, si è mostrata coinvolta nel processo formativo evidenziando impegno e interesse a migliorarsi; si distinguono alcune individualità, circa un quarto della classe, per la partecipazione attiva e le ottime prestazioni; la restante parte della classe presenta una preparazione di base in parte lacunosa e ha evidenziato qualche difficoltà nello svolgimento dei compiti assegnati, poca partecipazione e discontinuità nell'impegno. Permangono criticità in alcuni soggetti; in particolare le competenze linguistiche-espressive risultano non sufficientemente affinate e consolidate tanto nell'esposizione orale quanto in quella scritta e, inoltre, risultano presenti alcune carenze di tipo logico-matematico.

Non si segnalano comportamenti particolarmente scorretti. Circa tre quarti della classe è composta da soggetti attivi e propositivi, che partecipano alle attività svolte a scuola. Tutti/e sono in grado di adoperare computer e strumenti informatici e di servirsene per scopi diversi (utilizzo di programmi di videoscrittura, video-making ricerche attraverso internet, passatempo personale ecc.).

GIUDIZIO GLOBALE SULLA CLASSE

Il giudizio per le materie di indirizzo, dove prevale la componente pratica, risulta mediamente sufficiente; per le altre discipline si evidenzia un buon livello medio, sia nell'acquisizione delle conoscenze che delle competenze, con la presenza di alcune eccellenze. I risultati più soddisfacenti si sono ottenuti nelle discipline umanistiche, mentre si è incontrata una maggiore difficoltà in Matematica e Fisica: le incertezze e le fragilità rivelate nelle materie scientifiche sono state determinate sia da un impegno non sempre efficace, sia da lacune pregresse mai del tutto colmate.

Anche la competenza di rielaborazione critica dei contenuti non è sempre stata conseguita da tutti/e, così come la capacità di mettere in relazione i saperi in modo interdisciplinare.

Il giudizio complessivo sulla preparazione raggiunta può dirsi mediamente più che sufficiente.

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**(finalità rispetto alla programmazione iniziale)**

OBIETTIVO	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE			
	Non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato
Acquisizione consapevole di concetti, principi e categorie come strumenti interpretativi e rappresentativi del reale cogliendo le idee più significative delle diverse discipline			X	
Acquisizione consapevole di competenze operative e procedurali			X	
Acquisizione consapevole dei linguaggi settoriali			X	
Acquisizione della capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro <i>sensu</i> , cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana			X	
Acquisizione della capacità di rielaborare gli argomenti di studio in modo personale e critico			X	
Acquisizione della capacità di rapportarsi a diverse posizioni di pensiero e sapersi confrontare razionalmente con esse			X	
Acquisizione della capacità di decodificare, comprendere, parafrasare il contenuto dei diversi testi e linguaggi esaminati		X		
Acquisizione della capacità di esporre in modo chiaro e appropriato		X		

facendo attenzione alla coerenza logica del discorso				
--	--	--	--	--

Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi:

- induzione/deduzione
- porre in discussione contenuti culturali motivandoli e spiegandone finalità e significato
- uso differenziato e integrato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, attività di laboratorio, discussioni guidate
- discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione, anche intesa come autocorrezione
- guidare gli studenti a saper motivare le proprie prestazioni o risposte
- ricorrere a strumenti sia multimediali che tecnici come mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio (anche con attività online)
- guidare gli studenti a servirsi di strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline
- insegnare agli studenti l'uso del libro di testo, dei dizionari, delle mappe concettuali, o degli appunti o delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nello studio.

Metodi

L'attività didattica nelle diverse discipline ha attuato i seguenti metodi:

- partire dal concreto e dal particolare per arrivare al generale e viceversa (induzione/deduzione)
- porre in discussione contenuti culturali motivandoli e spiegandone finalità e significato
- uso differenziato e integrato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, attività di laboratorio, discussioni guidate
- discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione, anche intesa come autocorrezione
- guidare gli studenti a saper motivare le proprie prestazioni o risposte
- ricorrere a strumenti sia multimediali che tecnici come lucidi, mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio
- guidare gli studenti a servirsi di strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline
- insegnare agli studenti l'uso del libro di testo, dei dizionari, delle mappe concettuali, o degli appunti delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nello studio.

Per quanto riguarda la Didattica Digitale Integrata il Consiglio di Classe si è attenuto al Piano approvato dal Collegio dei docenti e allegato al PTOF.

METODOLOGIE DIDATTICHE							
	Lezioni frontali	Attività laboratoriali	Peer to peer	Didattica per progetti e ricerca	Attività per compiti di realtà	Apprendimento cooperativo	Integrazione del digitale
Discipline audiovisive e multimediali	X	X	X	X		X	X
Discipline grafiche	X	X		X			X
Filosofia	X		X			X	X
Fisica	X						
Insegnamento religione cattolica	X						
Laboratorio audiovisivo multimediale	X	X	X	X		X	X
Laboratorio di grafica	X	X	X	X	X	X	X
Lingua e cultura inglese	X		X			X	X
Lingua e letteratura italiana	X		X			X	X
Matematica	X						
Scienze motorie e sportive	X		X			X	X
Storia	X		X			X	X
Storia dell'arte	X		X			X	X

2. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico e attività di Didattica Digitale Integrata tramite piattaforma Google Workspace, con la messa a disposizione di schemi, mappe, files video o audio. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer.

Nell'ottica della personalizzazione della didattica, il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà specifiche, oltre a quelle certificate da PEI e PDP.

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari)				
Obiettivi formativi/educativi				
OBIETTIVO	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE			
	Non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato
Potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti			X	
Promozione di una concezione dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale		X		
Promozione di un atteggiamento di ricerca		X		
Sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale			X	
Puntualità nell'adempimento di compiti e incarichi		X		
Rispetto delle diversità				X
Rispetto dei luoghi e delle cose				X
Potenziamento della capacità di rispettare le regole			X	
Potenziamento della capacità di autocontrollo			X	
Sviluppo della capacità di dialogo				X

Educazione al valore della libertà, intesa come coscienza della propria dignità personale tradotta in conoscenza ed esercizio dei propri diritti e dei propri doveri			X	
Educazione alla gestione della complessità e novità, intesa come acquisizione della capacità di confrontarsi con il nuovo, di ipotizzare risposte nuove a disagi e conflittualità ricorrenti superando schematismi e semplificazioni			X	

Obiettivi specifici di apprendimento e Competenze				
OBIETTIVO	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE			
	Non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato
Acquisizione dei contenuti di ogni disciplina			X	
Padronanza dei mezzi espressivi			X	
Utilizzo e applicazione delle conoscenze acquisite			X	
Collegamento e rielaborazione di quanto appreso			X	
Sviluppo della capacità di autovalutazione		X		
Progressivo arricchimento del bagaglio lessicale		X		
Consolidamento di un metodo di studio e dei prerequisiti all'apprendimento (capacità di attenzione – concentrazione – osservazione – memorizzazione – precisione)			X	
Traduzione delle conoscenze in capacità di: esporre un testo oralmente o per iscritto in modo chiaro e corretto nei concetti, utilizzare con padronanza i linguaggi specifici delle singole discipline, documentare e approfondire i propri lavori individuali		X		
Traduzione delle conoscenze in capacità di: analisi, sintesi, utilizzo di conoscenze e metodi già acquisiti in situazioni nuove, rielaborazione in modo personale di quanto appreso, correlazione di conoscenze in ambiti differenti			X	
Sviluppo della capacità di: organizzare il proprio tempo; articolare il pensiero in modo logico; utilizzare in senso razionale le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico; partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo		X		

3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteria di verifica e valutazione degli apprendimenti

Si rimanda alla griglia di valutazione elaborata e condivisa dal collegio dei docenti dell'I.I.S."G. Brotzu" come riferimento generale per i consigli di classe, allegata al PTOF dell'Istituto.

Criteria di valutazione e attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.

Fermo restando che la banda di oscillazione va individuata tenendo conto della media dei voti, il punteggio massimo della banda di oscillazione viene assegnato in presenza di seguenti requisiti:

- qualora la media scolastica presentasse un decimale superiore allo 0,5;
- qualora la media scolastica presentasse un decimale inferiore allo 0,5 l'assegnazione ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e base al Regolamento sull'Esame di Stato, della presenza di almeno tre dei seguenti criteri:

Frequenza assidua: max 20 assenze, escluse quelle certificate secondo quanto espresso nel regolamento
Partecipazione attiva al dialogo educativo
Partecipazione attiva e documentata ad attività scolastiche extracurricolari o a PCTO
Partecipazione ad attività extrascolastiche dalla cui documentazione si evinca l'acquisizione di competenze coerenti con il PTOF
Svolgimento di attività aventi valenza educativa e di crescita culturale anche autocertificate dall'alunno maggiorenne o dalla famiglia e valutate dal Consiglio di classe
Positiva valutazione in Religione/attività alternativa

Agli/alle studenti che pur conservando carenze in qualche disciplina vengano ammessi/e alla classe successiva o all'Esame di Stato per voto di consiglio viene attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione. Agli/alle studenti promossi/e nello scrutinio successivo alla sospensione del giudizio viene attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione.

Interventi di recupero e potenziamento

Materia:	Recupero in itinere	Sportello didattico	Studio assistito	Classe aperta per gruppi di livello	Peer to peer	Recupero individuale	Corso di recupero
Discipline audiovisive e multimediali	X				X		
Discipline grafiche	X				X	X	
Filosofia	X		X	X	X		
Fisica	X					X	
Insegnamento religione cattolica					X		
Laboratorio audiovisivo multimediale	X						
Laboratorio di grafica	X				X	X	
Lingua e cultura inglese	X				X		
Lingua e letteratura italiana	X				X		
Matematica	X				X		
Scienze motorie e sportive	X				X		
Storia	X		X	X	X		
Storia dell'arte	X				X		

4. Percorsi Didattici

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti **Nuclei tematici/argomenti pluridisciplinari**

- La guerra
- I Totalitarismi del Novecento
- Il rapporto uomo-natura
- Il decentramento del soggetto
- Il lavoro
- L'arte nel Novecento

Si è proceduto a stimolare e assecondare ulteriori trattazioni proposte dagli/le studenti, anche dettate da personali inclinazioni, interessi o esperienze.

*Per quanto riguarda i **materiali utilizzati** (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi) si rimanda alle schede disciplinari.*

Percorsi di Educazione Civica

Si riporta di seguito la programmazione relativa all'insegnamento dell'educazione civica concordata dal Consiglio della classe 5^AC del Liceo Artistico "G. Brotzu" ed effettivamente svolta; sono indicati con un asterisco gli argomenti che si intende affrontare successivamente al 15 maggio.

La programmazione, improntata alla trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica, tiene conto dei tre macro argomenti relativi alla materia (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale), del Curricolo d'Istituto e dell'obbligatorietà dello svolgimento della materia in un minimo di 33 ore.

Contenuti riferiti ai tre assi dell'Educazione civica

- Costituzione:

art. 2, art. 3, art. 8, art. 19, art. 118; Shoah, Pogrom, campi di prigionia contemporanei.

- Cittadinanza digitale:

social media (uso responsabile e consapevole); interazione in ambiti digitali, i principi della cittadinanza digitale rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali (analisi delle informazioni: fake news), linguaggio dell'odio nei nuovi media.

- Sviluppo sostenibile:

uguaglianza tra soggetti, tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità, conoscenza e valorizzazione dei beni culturali; Agenda 2030: localizzazione degli obiettivi 7 (Energia pulita ed accessibile), 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), 9 (Imprese, innovazione e infrastrutture).

Unità d'apprendimento	Assi del sapere coinvolti	Contenuti e attività svolte	Ore svolte per la realizzazione	Docenti
<p>La Shoah</p> <p>PRIMO QUADRIMESTRE</p>	<p>Costituzione: inquadramento storico della Shoah</p>	<p>L'origine dell'antisemitismo. La Shoah Visione film "Una giornata particolare"</p>	<p>6 ore</p>	<p>Grazia Villani Annamaria Maggi</p>
	<p>Cittadinanza digitale: La propagazione dell'odio online nel web sociale</p>	<p>La Piramide dell'odio. Il concetto di capro espiatorio e antisemitismo. Esercitazione: ricerca di gruppo online su esempi di capro espiatorio e quattro livelli della piramide. La disinibizione tossica, propagazione dell'odio nel web, complottismo, post verità e antisemitismo. Attività di gruppo: - ricerca online di esempi di disinibizione tossica - ricerca online di almeno un meme antisemita (anche legato alla pandemia; fonte suggerita: Osservatorio sull'Antisemitismo</p>	<p>4 ore</p>	<p>Fabio Mulas</p>

	www.osservatorioantemitismo.it) - ricerca di una fonte attendibile e una non attendibile.		
Cittadinanza digitale	Uscita didattica "Ghetto degli ebrei", Skepto film festival	5 ore	Emanuela Russo Andrea Seno
Sviluppo sostenibile: l'Arte degenerata	Visione del film documentario: Hitler contro Picasso e gli altri.	1 ora	Danila Siddi
Cittadinanza digitale / Sviluppo sostenibile: produzione elaborati e presentazione per il Giorno della memoria	Realizzazione di opere per la giornata della memoria	4 ore	Luca Agus (Discipline grafiche)
	Olocausto e diritti umani. Stesura di soggetto e scaletta per la realizzazione del video per la Giornata della memoria; ricerca e selezione immagini. Lavoro su video.	13 ore	Cecilia Rustichelli (Discipline audiovisive-multimediali)
	Propaganda e shoah. Il decalogo del Manifesto della razza pubblicato nella rivista "La difesa della razza". Riflessioni sui termini e sulle espressioni indicate nei 10 punti del decalogo e sul concetto di razza. Confronto dell'idee proposte dal gruppo con	5 ore	Emanuela Russo (Laboratorio di grafica)

	<p>quelle del genetista G. Barbuijani attraverso la visione di un video (Tedx talks show). Propaganda in Italia durante il fascismo. Analisi di alcune immagini tratte dalla rivista fascista "La difesa della razza".</p> <p>Verifica elaborati su "Comunicazione sociale: produzione Manifesto e cartoline contro la discriminazione e la Shoah".</p>		
	<p>Visione e commento audiovisivo sulla storia dei diritti umani; brainstorming sul progetto, ipotesi realizzative. Ricerca contenuti online per video found footage.</p>	6 ore	Samuele Deiana (Laboratorio audiovisivo-multimediale)
Costituzione: celebrazione del Giorno della memoria	<p>Allestimento ed esposizione mostra per le classi dell'Istituto</p>	3 ore	Samuele Deiana Emanuela Russo
Costituzione	<p>"Ni una menos" - Attività per il giorno sulla violenza sulle donne: sul potere delle parole e sugli stereotipi di genere. Discussione in classe.</p>	1 ora	Emanuela Russo (Grafica)
TOTALE ORE PRIMO QUADRIMESTRE:		Indirizzo Grafica: 29	
		Indirizzo Audiovisivo e multimediale: 38	

Approfondimenti su questioni pratico-teoriche legate all'Educazione civica	Costituzione / Sviluppo sostenibile	Incontro con referente AVIS	2 ore	Claudia Soi
	Sviluppo sostenibile	Brainstorming e lavoro di gruppo di ricerca	1 ore	Annamaria Maggi
	*Costituzione	Il diritto allo sport (Art. 33 della Costituzione)	*1 ore	Angela Balistreri
SECONDO QUADRIMESTRE	TOTALE ORE SECONDO QUADRIMESTRE:		3 + *1	

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA:

- Lezioni frontali e partecipate
- Attività di ricerca individuali
- Attività laboratoriali
- Attività di gruppo (cooperative learning)
- Visione di film o spettacoli
- E-learning
- Problem posing e problem solving
- Brain storming
- Storytelling
- Conferenze a tema/incontri con esperti
- Visite didattiche

STRUMENTI UTILIZZATI NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA:

- LIM o lavagna
- Laboratorio di Grafica e Audiovisivo-multimediale
- WEB
- Dispense fornite agli studenti
- Costituzione Italiana
- Vocabolari tematici

OBIETTIVI RAGGIUNTI/COMPETENZE SVILUPPATE

Risultati di apprendimento raggiunti in termini di contenuti: vedi terza colonna della tabella precedente.

Si ritiene che la classe mediamente abbia raggiunto in maniera **pienamente adeguata**, secondo la Griglia di valutazione dell'Educazione civica allegata al PTOF dell'Istituto, le seguenti finalità.

COSTITUZIONE

Obiettivi generali:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società
- Promuovere la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Competenze generali:

- Assunzione di responsabilità e rispetto delle norme che regolano i contesti nei quali si opera
- Impegno volto al conseguimento di un interesse comune o pubblico
- Riflessione critica volta alla consapevolezza della vita pratica
- Riconoscimento e valorizzazione delle diversità culturali e religiose.

SVILUPPO SOSTENIBILE

Obiettivi generali:

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Agire e promuovere atteggiamenti individuali e collettivi, in conformità agli obiettivi di sostenibilità individuati dall'ONU attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Conoscere, rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Competenze generali:

- Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale
- Riflessione critica sul consumo dei beni essenziali e sui temi della sostenibilità
- Individuazione e attuazione di atteggiamenti "sostenibili".

CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi generali:

- Conoscere le norme che regolano il comportamento nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali dell'interazione in ambienti digitali
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

Competenze generali:

- Comprensione della complessità del mondo digitale
- Rispetto del complesso di regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti
- Adesione ai principi giuridici ed etici nell'uso del digitale
- Valutazione della fondatezza delle informazioni e dei contenuti digitali
- Creazione di contenuti digitali originali
- Saper individuare e utilizzare consapevolmente diverse strategie comunicative in relazione al pubblico specifico.

DIDATTICA ORIENTATIVA

DIDATTICA E ATTIVITÀ ORIENTATIVE IN ORARIO CURRICOLARE

Data – Periodo	Docente - Materia	Attività svolta	Numero ore
Da novembre 2023 a febbraio 2024		PCTO Università (Progetto “Orientamento attivo nella transizione scuola–università” - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca”)	15
16/9/23	Sitzia	Ri-Orientiamoci	4
20/9/23	Seno	Introduzione alla agenzia pubblicitaria. Gruppomisto Comunicazione di Quartu Sant'Elena. Collegamento audio con Alessandro Deplano, CEO.	3
15/12/23	Mulas	Educazione civica: lavoro di gruppo (ricerca di gruppo online su esempi di capro espiatorio e quattro livelli della piramide dell'odio)	1
Dal 09/01/24	Rustichelli - Deiana	Olocausto e diritti umani: realizzazione di un progetto per la giornata della	15 (indirizzo

al 27/01/'24		memoria attraverso il confronto tra passato e presente	Audiovisivo e Multimediale)
15/1/'24	Mulas	Educazione civica: discussione e lavoro di gruppo (- cercare online esempi di disinibizione tossica - ricerca online di almeno meme antisemita - ricerca di una fonte attendibile e una non attendibile).	2
24/01/'24 27/01/'24	Russo	Organizzazione e allestimento mostra per esposizione di alcuni manifesti e cartoline realizzati sul progetto interdisciplinare di Ed. Civica sulla Shoah per la giornata della Memoria.	5 (indirizzo Grafica)
Totale ore indirizzo Grafica:			30
Totale ore indirizzo Audiovisivo e Multimediale:			30 (+ 10 di Laboratorio - Discipline)

ORIENTAMENTO INFORMATIVO

- 2/12/2023 e 13/01/2024: Open day (orientamento in entrata)
- Giornata di Orientamento 28/2/2024, Cittadella universitaria (Monserrato), Università degli Studi di Cagliari
- 7/3/2024 incontro con IED
- 12/3/2024 incontro con appresentante dell'Accademia di Belle Arti "Sironi" di Sassari.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'esperienza che hanno affrontato le/gli studenti, è stata proposta come opportunità di approfondimento e di orientamento all'interno del processo scolastico. In diverse occasioni gli alunni e le alunne sono stati/e coinvolti/e in prima persona a svolgere attività coerenti ed attinenti al proprio indirizzo di studio, ricoprendo ruoli di responsabilità e gestione di differenti situazioni, per una conoscenza sempre più diretta e consapevole delle competenze organizzative e gestionali legate ad

attività collegabili a eventuali esperienze lavorative future. Gli/le studenti hanno avuto la possibilità di sviluppare alcune delle competenze fondamentali trasversali in ambito professionale tra cui

COMPETENZE COGNITIVE – INTELLETTUALI: capacità tecniche e professionali;

COMPETENZE DI REALIZZAZIONE – GESTIONALI: spirito di iniziativa, flessibilità operativa;

COMPETENZE RELAZIONALI: disponibilità ai rapporti interpersonali, comunicazione verbale, lavoro di gruppo, orientamento al 'cliente';

COMPETENZE DI EFFICACIA PERSONALE: autocontrollo e autogestione, fiducia in sé, flessibilità, impegno verso l'organizzazione, nonché

COMPETENZE SPECIFICHE riguardanti il proprio indirizzo di studio.

**Riepilogo PCTO che hanno coinvolto uno o più studenti della classe nel triennio
oltre al corso sulla sicurezza (obbligatorio)**

Anno scolastico 2021/2022	
PERCORSO	STRUTTURA/ENTE/AZIENDA
FESTIVAL DEL DIALOGO FILOSOFICO	CRIF - Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica
PUBBLICA	Giuseppefraugallery
SPORTELLO ENERGIA	CivicaMente Srl
MYOS "Diverso da chi"	LUISS
LABORATORIO MULTIMEDIALE ("Il multimediale nello studio e nel lavoro")	STRUTTURA INTERNA - I.I.S. BROTZU
IL SISTEMA DI CATALOGAZIONE E ARCHIVIAZIONE	STRUTTURA INTERNA - I.I.S. BROTZU
Anno scolastico 2022/2023	
PERCORSO	STRUTTURA/ENTE/AZIENDA
PROGETTO "ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITÀ" - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA"	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

FESTIVAL DEL DIALOGO FILOSOFICO	CRIF - Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica
BROCHURE PER ORIENTAMENTO LICEO SCIENTIFICO	STRUTTURA INTERNA - I.I.S. BROTZU
ORIENTAMENTO	STRUTTURA INTERNA - I.I.S. BROTZU
IL SISTEMA DI CATALOGAZIONE E ARCHIVIAZIONE	STRUTTURA INTERNA - I.I.S. BROTZU
Anno scolastico 2023/2024	
PERCORSO	STRUTTURA/ENTE/AZIENDA
PROGETTO "ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITÀ" - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA"	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI
FESTIVAL DEL DIALOGO FILOSOFICO	CRIF - Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica
IL SISTEMA DI CATALOGAZIONE E ARCHIVIAZIONE	STRUTTURA INTERNA - I.I.S. BROTZU
ORIENTAMENTO	STRUTTURA INTERNA - I.I.S. BROTZU
CITTADINANZA ATTIVA	EDUCAZIONEDIGITALE.IT
ASSORIENTA FORZE ARMATE	AssOrienta - Associazione Orientatori Italiani

Per il dettaglio delle attività svolte dai/dalle singoli/e studenti si rimanda al "Curriculum dello studente".

PERCORSI PER LE DISCIPLINE NON LINGUISTICHE VEICOLATE IN LINGUA STRANIERA ATTRAVERSO LA METODOLOGIA CLIL

I percorsi non sono stati svolti in quanto non sono presenti nel Consiglio di classe insegnanti abilitati/e alla metodologia CLIL.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

28/10/2024: "Skepto film festival" presso Ghetto degli ebrei (Cagliari)

14/12/2024 uscita didattica per la visione del film "C'è ancora domani" di P. Cortellesi (The Space cinema)

19/12/2024: giornata sportiva

27/1/2024 Organizzazione mostra Giorno della Memoria (Educazione civica)

15/02/2024: Incontro con responsabili AVIS

15/3/2024: Incontro con responsabili ADMO

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Simulazione Prima prova d'Esame

13 dicembre 2023, 6 ore.

Tipologie scelte

Tipologia A: 5,8%

Tipologia B: 58,8%

Tipologia C: 34,4%

9 aprile 2024, 6 ore.

Tipologie scelte

Tipologia B: 66,6%

Tipologia C: 33,3%

Simulazione Seconda prova d'Esame

19, 20, 21 marzo 2024, 18 ore.

Agli/alle aventi diritto è stata letta la traccia della prova d'Esame; sono state inoltre rispettate le misure compensative e dispensative previste dai PEI e PDP, ai quali si rimanda per i dettagli.

Per le tracce delle prove somministrate si vedano gli allegati.

5. Attività disciplinari (Schede disciplinari, Programmi e Sussidi)

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: DISCIPLINE AUDIOVISIVO MULTIMEDIALI

DOCENTE: RUSTICHELLI CECILIA

a. BREVE RELAZIONE/PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 19 alunni/e; è articolata nei due indirizzi “Grafica” (11 alunni/e) e “Audiovisivo e Multimediale” (8 alunni/e); un'alunna è ripetente. Sono presenti cinque alunni/e con disabilità, due frequentanti l'indirizzo “Audiovisivo e Multimediale” e tre l'indirizzo “Grafica”, di cui la scuola è in possesso di L. 104; quattro durante l'anno scolastico 2022-23 seguivano una programmazione curricolare, uno/a seguiva una programmazione differenziata. Sono inoltre presenti cinque alunni/e con ulteriori BES, quattro frequentanti l'indirizzo “Grafica” e uno/a l'indirizzo “Audiovisivo e Multimediale”; il Consiglio di classe, in accordo con la famiglia e con l'alunna, durante il corso dell'anno scolastico ha ritenuto necessario stilare un ulteriore PDP per un'alunna per la quale sono emersi specifici BES.

La classe appare eterogenea per interessi e comportamento. Talvolta si registra distrazione durante le attività da parte di una minoranza della classe; non si segnalano comunque comportamenti particolarmente scorretti.

Il percorso formativo degli alunni e delle alunne è eterogeneo, sia per provenienza che per successo scolastico. Il livello generale di partecipazione è soddisfacente: gran parte degli studenti e delle studentesse mostra un buon grado di interesse e curiosità verso la materia. In vista dell'esame di maturità hanno dimostrato interesse nell'approfondimento degli argomenti trattati e ai collegamenti interdisciplinari. Nonostante la maggior parte della classe sia in grado di organizzarsi e sfruttare il tempo a disposizione per lo svolgimento dei progetti assegnati, alcuni elementi dimostrano difficoltà a comprendere il lavoro a loro richiesto e a consegnarlo entro i termini stabiliti.

b. OBIETTIVI RAGGIUNTI

- *Conoscenze:*

- Conoscere e saper gestire in maniera autonoma i processi progettuali e operativi inerenti al settore audiovisivo e multimediale
- Individuare, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che caratterizzano la ricerca audiovisiva

- Conoscere e impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più diffusi
- Comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva
- Conoscere e gestire gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa, avendo consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico - stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo

- Competenze:

- Analizzare la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità e cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico
- Saper utilizzare adeguatamente i mezzi informatici e le nuove tecnologie in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato
- Saper individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio audiovisivo e il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare
- Saper cogliere il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio audiovisivo
- Saper gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, curando aspetti come l'eventuale sceneggiatura, il progetto grafico (storyboard), la ripresa, il montaggio, il foto ritocco e la post – produzione.

- Capacità:

- Saper gestire in maniera autonoma e critica le fondamentali procedure progettuali e operative della produzione audiovisiva di tipo culturale, sociale o pubblicitario
- Avere piena conoscenza e padronanza delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni.
- Saper rapportare i modelli e le opere cinematografiche al contesto storico e sociale da cui sono stati influenzati e di cui sono interpreti
- Saper utilizzare e progettare una forma breve della comunicazione confrontandosi con il mercato, la committenza e le tempistiche
- Saper elaborare un progetto audiovisivo su un tema dato, analizzare e rielaborare le fonti, progettare un prodotto audiovisivo e relazione sulle scelte progettuali
- Saper mettere in atto scelte autonome e creative di qualità formale
- Saper creare e gestire a proprio favore elementi di multimedialità che arricchiscano il proprio lavoro e che lo rendano più fruibile
- Saper individuare momenti fondamentali nella storia del linguaggio fotografico, cinematografico, audiovisivo e multimediale.

c. METODI

- lezione frontale interattiva;
- discussione dialogica guidata
- Tutoring o educazione tra pari
- lavori di gruppo autonomi o guidati;
- attività di laboratorio;
- ricerca e osservazione ricorrendo a strumenti sia multimediali che tecnici.

d. MEZZI E SPAZI

- testi di supporto: "Corso di linguaggio audiovisivo e multimediale" (M.Corsi - Ed. Hoepli);
- testi di approfondimento selezionati da altri libri
- slides
- LIM
- Piattaforma G-Suite.
- Visione di gruppo e individuali di lungometraggi, cortometraggi, format tv, contenuti web e altro materiale audiovisivo.

e. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- pratica laboratoriale su tecniche di ripresa e montaggio video, sviluppo di collegamenti tra il linguaggio cinematografico e i contenuti dei nuovi media.
- prove pratiche di fotografia, ripresa e montaggio video, elaborazione contenuti multimediali.
- sviluppo di progetti individuali e di gruppo su argomenti trattati, anche in collaborazione con i docenti di altre materie.
- sviluppo di progetti da svolgere a casa
- Interrogazioni tradizionali programmate

f. ATTIVITÀ DI RECUPERO

- recupero in itinere

g. CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI E TEMPI (primo / secondo quadrimestre)

indicare con asterisco [*] contenuti che eventualmente si intende trattare successivamente al 15 maggio

- Primo quadrimestre: (slides fornite dal docente)

- Storia del cinema:
 - Dalla fotografia alla nascita del cinema: l'illusione del movimento
 - Il cinema delle origini: Melies
 - Verso il cinema dell'integrazione narrativa: il primo cinema inglese e americano
 - Il cinema muto degli anni '20: l'espressionismo tedesco di Murnau, e Lang; il cinema sovietico di Ejzenstejn e Vertov
 - Il cinema americano degli anni Venti: Charlie Chaplin
- Progettazione dell'iter realizzativo del prodotto audiovisivo: realizzare un video a partire dalla stesura di soggetto, scaletta, storyboard, sceneggiatura, schizzi preliminari e relazione teorica - tecnica

- Secondo quadrimestre:(slides fornite dal docente)

- Storia del cinema:
 - Il cinema americano classico: Hitchcock e Orson Welles
 - il declino dello studio system e l'avvento della tv
 - il cinema europeo degli anni Trenta
 - Le avanguardie storiche nel cinema
 - Il neorealismo cinematografico italiano
- Esercitazioni mirate allo svolgimento della seconda prova dell'esame di stato:
 - decodifica della traccia e delle richieste;
 - esercitazioni pratiche sulla realizzazione dello storyboard
 - gestione dei tempi e degli spazi;
 - la relazione motivazionale.
- Le forme brevi di comunicazione audiovisiva:
 - la sigla
 - il cortometraggio
 - il trailer
 - lo spot: la nascita della pubblicità in Italia; la comunicazione pubblicitaria; le fasi produttive; le personalità coinvolte
 - il videoclip
- *Le tecniche del cinema d'animazione digitale (2D e 3D) : realizzazione di un video animato

- * Pianificazione e realizzazione di un portfolio personale (sito web)
- * Si prevede di trattare dopo il 15 maggio

h. ATTIVITÀ, OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO OVVERO RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Olocausto e diritti umani: lavoro di ricerca e realizzazione della presentazione in occasione della Giornata della Memoria

i. NUCLEI TEMATICI O ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI E MATERIALI UTILIZZATI (documenti, testi, immagini, esperienze, progetti, problemi)

Nel corso dell'anno scolastico, sia durante le attività di laboratorio svolte in collaborazione con il docente di laboratorio audiovisivo, sia durante i dibattiti svolti durante le ore di educazione civica, sono stati trattati i temi contenuti nei nuclei tematici individuati dal cdc, in maniera condivisa e interdisciplinare. I temi dei totalitarismi, della guerra, del rapporto uomo/natura, del rapporto uomo/macchina, e in ultimo il tema del doppio, inteso anche come diverso nella società, oltre che la parità di sesso e di genere, sono state le tematiche centrali degli elaborati prodotti dagli studenti. In occasione delle giornate dedicate al ripasso gli studenti si sono inoltre esercitati a creare collegamenti interdisciplinari, soffermandosi in particolare sui collegamenti tematici legati al multimediale, a storia, filosofia, letteratura italiana e letteratura inglese.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: DISCIPLINE GRAFICHE

DOCENTE: LUCA AGUS

a. BREVE RELAZIONE/PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 C indirizzo grafica è composta da 11 alunni 7 maschi e 4 femmine, di questi tre alunni con disabilità, di cui due con programmazione curricolare per obiettivi minimi e un alunno con programmazione differenziata. Nel corso del triennio la crescita è stata penalizzata dal frequente cambio dei docenti di indirizzo, e il livello di maturità, ma soprattutto di competenze tecniche, sono stati fortemente penalizzati. Gli studenti hanno affrontato le attività proposte durante il corso di studi, sempre con impegno, ma con risultati talvolta altalenanti e con tempistiche non adeguate. Dal punto di vista comportamentale, la classe si è sempre comportata in modo corretto e cordiale.

b. OBIETTIVI RAGGIUNTI

- *Conoscenze:*

Finalità generali. Il laboratorio di grafica si propone, in linea con gli obiettivi generali ed educativi definiti a livello nazionale per il corso di studi e dall'istituzione scolastica nel POF, di sviluppare nello studente una coscienza critica, capacità analitica e sensibilità estetica nell'ambito delle discipline legate alla comunicazione visiva. In particolare il corso di Il laboratorio di grafica, deve portare alla formazione di un atteggiamento conoscitivo, capace di comprendere sequenze creative/operative della materia, in rapporto ai mezzi di comunicazione. L'alunno amplierà la conoscenza e l'uso delle tecniche e tecnologie, degli strumenti, dei materiali e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee; svilupperà l'elaborazione della produzione grafico-visiva individuando il concetto, gli elementi comunicativi, estetici, e la funzione, attraverso l'analisi e la gestione dello spazio visivo, delle strutture geometriche, del colore, dei caratteri tipografici, dei moduli, delle textures, etc. È opportuno che l'alunno tenga conto della necessità di coniugare le esigenze estetiche con le richieste comunicative (commerciali o culturali) del committente; analizzerà e applicherà una metodologia progettuale finalizzata alla realizzazione di prodotti grafico-visivi ideati su tema assegnato. Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla grafica e dei più importanti software ad esso connessi.

- Competenze:

Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e digitale • Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica • Sviluppare la capacità di operare collegamenti, intuizioni e riflessioni critiche, originalità nel formulare ipotesi di lavoro e capacità metodologica per interpretare e realizzare i progetti riferiti alle esperienze di classe • Acquisire una metodologia progettuale finalizzata alla realizzazione di prodotti grafico-visivi. • Saper analizzare e rielaborare i prodotti grafico-visivi. • Saper individuare nuove soluzioni formali applicando le teorie della percezione visiva per fini comunicativi

- Capacità:

1) Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici 2) Conoscere e applicare le tecniche grafiche manuali e informatiche adeguate nei processi operativi 3) Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva 4) sviluppare le abilità realizzative relative allo sviluppo di prodotti visivi (illustrazione – fotografia – grafiche 3D ecc), 5) sviluppare le abilità operative con i programmi di grafica utilizzati. 6) saper applicare le procedure necessarie alla realizzazione di opere grafiche ideate su tema assegnato. 7) essere abile nell'utilizzo dei mezzi e delle tecniche informatiche finalizzati all'elaborazione del prodotto, all'archiviazione dei propri elaborati e alla ricerca di fonti.

c. METODI

▪ lezione frontale: pluridisciplinare, ▪ percorsi differenziati di apprendimento

d. MEZZI E SPAZI

Computer, notebook, ipad, tavolette grafiche, Classroom, aula di informatica

e. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

• Elaborati grafici.

f. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Possibilità in itinere di rimediare alle carenze con degli interventi mirati diversificati

g. CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI E TEMPI (primo / secondo quadrimestre)

indicare con asterisco [*] contenuti che eventualmente si intende trattare successivamente al 15 maggio

- Primo quadrimestre:

Cosa è un pattern, e come realizzare un pattern decorativo personalizzato

Utilizzo dei gradienti lineare e radiale

Realizzare una composizione a piacere con l'utilizzo dei gradienti

Vettorializzazione di un immagine

Esercitazione sulla vettorializzazione

Applicare Una Maschera su un Oggetto, Modifica Maschera

Realizzare una composizione a piacere utilizzando le maschere di ritaglio

Lezione teorica: La grafica commerciale e il marchio Come scegliere il colore di un logo

Crea Forme, Addiziona, Sottrai, Interseca, Pathfinder

Lezione teorica: Perché la scelta del carattere tipografico fa la differenza nel fare un logo personalizzato

Realizzare un logo personalizzato, con i soli caratteri tipografici, e rendendo protagonista una lettera del testo utilizzando una delle tecniche viste nella lezione teorica

Creare un logotipo con la parola Angel rendendo protagonista una lettera al suo interno

Lezione teorica: Il concept: una guida per i contenuti e la creatività

Modificare la lettera cardine del logotipo angel creato precedentemente, tanto da renderlo un pittogramma a se stante, Realizzare infine un concept compreso di Mockup, come nell'esempio presente nella lezione

Realizzare caricature con photoshop con il ritocco foto.

- Secondo quadrimestre:

Cos'è l'agenzia pubblicitaria

Da chi è composta l'agenzia pubblicitaria

Simulare i compiti all'interno di un agenzia pubblicitaria, nella Rielaborazione e/o creazione di illustrazioni e immagini da destinare ad un calendario dedicato alla memoria di Gigi Riva (misure immagine 958x1080 px)

Lezione teorica: Che cos'è il rebranding, Perché cambiare logo? Le 4 principali tipologie di rebranding

Esempio di fusione tra omnitel e vodaphone

Realizzare il rebranding di una fusione o acquisizione di due società, così come descritto nel punto 3 della lezione "cos'è il rebranding", spiegata precedentemente.

Simulazione seconda prova d'esame: "Spazio aperto"

Lezione teorica realizzata con l'intelligenza artificiale "Il manifesto pubblicitario nel ventennio"

Spiegazione per l'utilizzo dei software utilizzati per la creazione di quest'ultima.

La classe dovrà realizzare un breve documentario su alcune tematiche assegnate, basandosi sull'intelligenza artificiale.

Temi assegnati. La Bauhaus, De Pero, Marcello Dudovich,

Storia della grafica pubblicitaria in Italia, Antonio Boggeri, Il manifesto pubblicitario nel ventennio.

* Lezione teorica: [Web design: esempi, analisi da casi reali e strumenti da usare](#),

* Realizzare la bozza di un sito web basandosi sulla lezione teorica

h. NUCLEI TEMATICI O ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI E MATERIALI UTILIZZATI (documenti, testi, immagini, esperienze, progetti, problemi)

SCHEMA DISCIPLINARE

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: FABIO MULAS

a. BREVE RELAZIONE/PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 19 alunni/e; 11 dell'indirizzo Grafica e 8 dell'indirizzo Audiovisivo-Multimediale, di cui uno/a ripetente inserito/a nell'indirizzo Audiovisivo- Multimediale.

Sono presenti 5 alunno/a con disabilità, quattro seguiti/e da insegnanti di sostegno per 18 ore settimanali e uno/a per 9 ore settimanali; quattro seguono una programmazione curricolare e uno/a segue una programmazione differenziata; sono inoltre presenti sei alunni/e con B.E.S., quattro dell'indirizzo Grafica e due dell'indirizzo Audiovisivo-Multimediale, per i/le quali è stato adottato un PDP.

Il gruppo-classe è eterogeneo per preparazione, prerequisiti, maturità e comportamento. Durante l'anno scolastico l'impegno nello studio per alcuni/e è stato discontinuo ed episodico: per circa un quarto della classe è mancato lo studio sistematico a casa e il rispetto delle consegne assegnate. Anche la frequenza scolastica è stata discontinua per diversi/e alunni/e: ciò ha reso ancora più difficile svolgere un'attività didattica continuativa e organica. In circa un quarto della classe permangono difficoltà nell'esposizione, dovute probabilmente a insicurezza o a un non efficace metodo di studio. Le molteplici attività in cui è stata coinvolta la classe, spesso in orario curricolare e nei diversi periodi dell'anno, ha rallentato il regolare svolgimento delle attività didattiche. Si è dunque lavorato per raggiungere gli obiettivi minimi rallentando lo svolgimento della programmazione, che è stata ridotta rispetto a quanto programmato ad inizio anno adattandola al contesto e alle esigenze della classe.

La declinazione del programma come sopra descritto ha consentito a circa due terzi della classe di raggiungere risultati buoni con casi di eccellenza.

È stata garantita la continuità nell'insegnamento di Storia e Filosofia nel triennio; ciò ha consentito di instaurare un rapporto di stima e fiducia reciproca tra il sottoscritto e il gruppo-classe.

b. OBIETTIVI RAGGIUNTI

- *Conoscenze:*

Rispetto agli obiettivi specifici di apprendimento, per i quali ci si è ispirati alle indicazioni nazionali per l'insegnamento della Filosofia nei Licei, adattandoli al piano orario previsto dal Liceo artistico (2 ore settimanali), si ritiene che almeno i tre quarti della classe al momento possieda conoscenze

sufficienti o sopra la sufficienza su:

- Kant (tema generale delle tre critiche; il criticismo come filosofia del limite, domande di fondo della Critica della ragion pura, il problema del giudizio sintetico a priori e la rivoluzione copernicana teoretica, le forme a priori della conoscenza; la Critica del Giudizio)
- Il passaggio dal kantismo all'idealismo; tratti essenziali dell'idealismo di Fichte
- Hegel (il vero è l'intero; il rapporto tra ragione e realtà; la funzione "giustificatrice" della filosofia; la dialettica; reale/razionale; figura servo/signore; lo Spirito assoluto)
- Schopenhauer (analogie e differenze con Kant; il concetto di volontà e il suo estrinsecarsi nel mondo della rappresentazione; strumenti per la liberazione e la redenzione dal bisogno e dal dolore; analogie e differenze con Leopardi)
- Marx (alienazione del lavoro; materialismo storico; linee politiche fondamentali del comunismo; struttura/sovrastruttura).

Sono in corso di trattazione e/o valutazione gli apprendimenti relativi a:

- Nietzsche (apollineo e dionisiaco, nichilismo, oltreuomo).
- Freud (definizione generale di Psicoanalisi; i concetti di inconscio, rimozione, censura, interpretazione dei sogni, libido; la tripartizione dell'apparato psichico nelle due topiche il tema della guerra).

- Competenze:

Rispetto alla Programmazione iniziale, si ritiene che la quasi totalità della classe abbia raggiunto in maniera almeno sufficiente le seguenti competenze:

- attitudine a problematizzare conoscenze idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità (buono o ottimo per due terzi della classe)
- esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche (buono o ottimo per due terzi della classe)
- padronanza del lessico specialistico della materia, sia nell'esposizione scritta che orale (buono o ottimo per almeno metà della classe)
- elaborazione di percorsi di studio multidisciplinari e interdisciplinari, a partire da temi di rilevanza filosofica, valorizzando l'unità della cultura attraverso le connessioni tra vari ambiti del sapere, e indicando analogie e differenze tra concetti, modelli di razionalità e metodi dei diversi campi conoscitivi (buono o ottimo per almeno due terzi della classe).

- Capacità:

Rispetto alla Programmazione iniziale, si ritiene che la quasi totalità della classe abbia raggiunto in maniera almeno sufficiente le seguenti capacità:

- esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro "senso", cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana (buono o ottimo per due terzi della classe)

- pensare per modelli diversi o individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità del pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche (buono o ottimo per metà della classe)
- rielaborare gli argomenti di studio in modo personale e critico (buono o ottimo per metà della classe)
- rapportarsi a diverse posizioni di pensiero e sapersi confrontare razionalmente con esse (buono o ottimo per due terzi della classe)
- decodificare, comprendere, parafrasare il contenuto dei testi esaminati (buono o ottimo per metà della classe)
- esporre in modo chiaro e appropriato facendo attenzione alla coerenza logica del discorso (buono o ottimo per metà della classe)
- comprensione e approfondimento dell'orizzonte speculativo dei singoli autori trattati (buono o ottimo per metà della classe)
- analisi, sintesi e contestualizzazione delle posizioni teoretiche dei vari autori e delle loro opere (buono o ottimo per metà della classe)
- cogliere continuità e differenze tra i vari ordini di pensiero (buono o ottimo per metà della classe)
- comprensione dei rapporti che intercorrono tra la filosofia e gli altri rami del sapere (buono o ottimo per due terzi della classe).

c. METODI

- lezioni frontali
- lezioni partecipate
- discussioni guidate
- lezione interattiva con utilizzo di audiovisivi, strumenti multimediali o altre fonti.

d. MEZZI E SPAZI

- Testi adottati: "Il nuovo pensiero plurale", Vol 2 B; Vol. 3 A (Ruffaldi, Nicola, Carelli), Ed. Loescher
- sussidi didattici (anche predisposti dal docente) e testi di approfondimento selezionati da altri libri
- slides
- LIM
- Piattaforma G-Suite.

e. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- verifiche orali

- prove scritte.

f. ATTIVITÀ DI RECUPERO

- recupero in itinere.

g. CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI E TEMPI (primo / secondo quadrimestre)

indicare con asterisco [*] contenuti che eventualmente si intende trattare successivamente al 15 maggio

- Primo quadrimestre:

Da "Il nuovo pensiero plurale", Vol. 2 B:

- Kant: tema generale delle tre critiche; il criticismo come filosofia del limite; domande di fondo della "Critica della ragion pura"; la rivoluzione copernicana teoretica (fenomeno/noumeno e lo penso), le forme a priori della conoscenza; caratteri fondamentali della morale kantiana (pp. 186-194, 196, 199-204;206-207).
- Il passaggio dal kantismo all'idealismo, idealismo etico ed estetico (pp. 268, 337-338, 345); "Romanticismo e Idealismo" (pp. 306-9)
- Hegel: i capisaldi del pensiero, la dialettica (pp. 407-411, 422-23, 425; slides fornite dal docente).
- Hegel: tratti essenziali della "Fenomenologia dello spirito" con particolare riferimento all'Autocoscienza (pp. 413-418 e slides fornite dal docente)

Da "Il nuovo pensiero plurale", Vol 3 A:

- Marx: la figura, materialismo storico-dialettico, lavoro e alienazione, lo sviluppo storico dell'Occidente e la lotta di classe, struttura e sovrastruttura (pp. 120-123, 130-132, 136-144; slides fornite dal docente)

- Secondo quadrimestre:

- La "Critica del giudizio" (pp. 214-220 vol. 2B e slides fornite dal docente, con lettura e commento di una parte dell'opera sul sublime).
- Hegel: la struttura dell'"Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio" - lo Spirito assoluto; lettura e commento da l'"Estetica" a pag. 496 (pp. 441-445, 496, 503).
- Schopenhauer (pp. 17-38, vol. 3A).
- Nietzsche (pp. 304-38, 309-324; lettura e commento de "la saggezza di Sileno" da "La nascita della tragedia", aforisma 125 de "La gaia scienza" a pag. 329; vol. 3A) [*]
- Freud (PP. 190-201, vol. 2B) [*]

h. NUCLEI TEMATICI O ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI E MATERIALI UTILIZZATI (documenti, testi, immagini, esperienze, progetti, problemi)

Nuclei tematici/argomenti pluridisciplinari:

- La guerra
- Il rapporto uomo-natura
- Il decentramento del soggetto
- Il lavoro
- L'arte nel Novecento

Materiali utilizzati

1) Il sublime dalla “Critica del giudizio”, Kant

“Ripide rocce strapiombano e come gravide di minaccia, nuvole temporalesche ammassandosi e avanzanti in cielo con lampi e tuoni, vulcani al colmo della loro furia distruttrice, uragani che lasciano la devastazione dietro di sé, l’immenso oceano infuriato, la cascata d’un grande fiume, e simili, riducono ad una piccolezza insignificante il nostro potere di resistenza, paragonato con la loro potenza.

Ma questi spettacoli, quanto più sono spaventosi, tanto più ci attraggono, se ci troviamo al sicuro; e queste cose le chiamiamo volentieri sublimi, perché innalzano le forze dell’anima al di sopra della mediocrità ordinaria, e ci fanno scoprire in noi stessi un potere di resistenza di tutt’altro genere, che ci dà l’animo di misurarci con l’apparente onnipotenza della natura.

Infatti, come nell’immensità della natura e nell’incapacità delle nostre facoltà ad assumere una misura proporzionata alla valutazione estetica del suo dominio noi scoprimmo la nostra propria limitazione, ma al tempo stesso anche, nella nostra ragione, un’altra misura non sensibile, la quale ricomprende in sé, come unità, quella stessa infinità, e di fronte alla quale ogni cosa naturale è piccola (quindi una superiorità, nel nostro animo, rispetto alla stessa immensità della natura); così anche l’irresistibilità della potenza della natura ci rende, in quanto esseri naturali, coscienti della nostra debolezza fisica, ma ci rivela contemporaneamente una facoltà di considerarci indipendenti dalla natura, ed una superiorità nei suoi confronti, da cui deriva una specie di autoconservazione ben diversa da quella che può essere attaccata e messa in pericolo dalla natura esterna; perché in questo caso l’umanità della nostra persona rimane intatta, anche se l’uomo dovesse soccombere all’impero della natura.

[...]

La sublimità non risiede dunque in nessuna cosa della natura, ma soltanto nel nostro animo, nella misura in cui possiamo giungere alla coscienza della nostra superiorità rispetto alla natura che è in noi, e quindi anche alla natura a noi esterna (in quanto può avere influsso su di noi). Tutto ciò che suscita in noi questo sentimento, quindi la potenza della natura che sollecita le nostre forze, viene detto (per quanto impropriamente) sublime; e solo supponendo questa idea in noi ed in rapporto con essa, siamo capaci di giungere all’idea della sublimità di quell’essere che suscita in noi intimo

rispetto, non solo con la potenza che dispiega nella natura, ma ancor più con la facoltà che è in noi, di giudicarla senza timore, pensando che la nostra destinazione trascende la sublimità della natura.”

Dalla “Critica del giudizio” (Kant)

2) “La concezione dell’arte”, estratto dall’”Estetica” di Hegel (pag. 496, vol. 2B)

3) La metafora dei porcospini in Schopenhauer

“Alcuni porcospini, in una fredda giornata d’inverno, si strinsero vicini, vicini, per proteggersi, col calore reciproco, dal rimanere assiderati. Ben presto, però, sentirono le spine reciproche; il dolore li costrinse ad allontanarsi di nuovo l’uno dall’altro. Quando poi il bisogno di riscaldarsi li portò nuovamente a stare insieme, si ripeté quell’altro malanno; di modo che venivano sballottati avanti e indietro fra due mali. Finché non ebbero trovato una moderata distanza reciproca, che rappresentava per loro la migliore posizione.

Così il bisogno di società, che scaturisce dal vuoto e dalla monotonia della propria interiorità, spinge gli uomini l’uno verso l’altro; le loro molteplici repellenti qualità e i loro difetti insopportabili, però, li respingono di nuovo l’uno lontano dall’altro. La distanza media, che essi riescono finalmente a trovare e grazie alla quale è possibile una coesistenza, si trova nella cortesia e nelle buone maniere. A colui che non mantiene quella distanza, si dice in Inghilterra: keep your distance! – Con essa il bisogno del calore reciproco è soddisfatto in modo incompleto, in compenso però non si soffre delle spine altrui. – Colui, però, che possiede molto calore interno preferisce rinunciare alla società, per non dare né ricevere sensazioni sgradevoli.»

(Schopenhauer, “Parerga e paralipomeni”, 1851)

4) Nietzsche: “la saggezza di Sileno”

“L’antica leggenda narra che il re Mida inseguì a lungo nella foresta il saggio Sileno, seguace di Dioniso, senza prenderlo. Quando quello gli cadde infine tra le mani, il re domandò quale fosse la cosa migliore e più desiderabile per l’uomo. Rigido e immobile, il demone tace; finché, costretto dal re, esce da ultimo fra stridule risa in queste parole: «Stirpe miserabile ed effimera, figlio del caso e della pena, perché mi costringi a dirti ciò che per te è vantaggiosissimo non sentire? Il meglio è per te assolutamente irraggiungibile: non essere nato, non essere, essere niente. Ma la cosa in secondo luogo migliore per te è morire presto.»

(da “La nascita della tragedia”, Nietzsche) [*]

5) Nietzsche: aforisma 125 de “La gaia scienza” (pag. 329, vol. 3A) [*]

SCHEMA DISCIPLINARE

MATERIA: FISICA

DOCENTE: ANNAMARIA MAGGI

BREVE RELAZIONE/PROFILO DELLA CLASSE

La classe è caratterizzata da una situazione iniziale piuttosto complessa e variegata. Ciò riguarda sia la provenienza e le esigenze formative degli studenti, sia le loro conoscenze di base e le capacità intuitive dimostrate. Inoltre, il livello di concentrazione e interesse verso la materia non è uniforme tra gli studenti.

Per quanto riguarda il comportamento disciplinare, la maggioranza degli studenti partecipa alle attività in aula con interesse, a fronte di un impegno a casa e nei compiti discontinuo. Una parte della classe ha raggiunto livelli a malapena sufficienti e alcuni ammettono di lavorare solo in vista delle verifiche, limitandosi al minimo necessario negli altri periodi. Inoltre, oltre la metà degli alunni incontra difficoltà nella rielaborazione autonoma delle conoscenze, anche a causa di un mancato approccio sistematico allo studio. Si è ritenuto comunque di premiare il percorso formativo di alcuni alunni che hanno svolto un costante lavoro di superamento delle proprie difficoltà. Inoltre è presente un gruppo di alunne/i che ha raggiunto un buon /ottimo livello nella gestione della materia e ha ben sviluppato le competenze richieste per la fine del corso di studi liceale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

- Comprendere i concetti di lavoro, potenza ed energia /Distinguere tra le varie forme di energia/ Determinare il lavoro di una forza costante e della forza elastica/Determinare la potenza sviluppata da una forza/Applicare a casi particolari il teorema dell'energia cinetica, il legame con la variazione di energia potenziale, distinguere tra forze conservative e dissipative. Comprendere il principio di conservazione dell'energia meccanica e le relazioni lavoro-energia.
- Conoscere le proprietà del moto dei pianeti, della forza gravitazionale. Comprendere il concetto di campo gravitazionale. Descrivere e analizzare le condizioni per la messa in orbita di un satellite. Applicare i principi della dinamica e la legge di gravitazione universale allo studio dei moti dei pianeti e dei satelliti nel caso di orbite circolari. Applicare il principio di conservazione dell'energia a problemi riguardanti l'interazione gravitazionale
- Saper classificare e riconoscere i principali tipi di onde in relazione ai fenomeni fisici osservabili. Applicare semplici formule di base sui meccanismi legati alle onde.

- Saper analizzare i fenomeni elettrostatici. Comprendere la natura fisica microscopica di una corrente elettrica. Acquisire la consapevolezza per analizzare il senso delle formule che descrivono la relazione tra intensità di corrente e differenza di potenziale ai capi di un conduttore. Comprendere la motivazione anche microscopica che porta alla presenza di resistenza in un circuito e le due leggi di Ohm.

Abilità

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni fisici a partire dall'esperienza.
- Sviluppare un proprio metodo di studio. Saper organizzare una raccolta di dati.
- Valutare in maniera critica il processo di misura.
- Coltivare il confronto del proprio lavoro con quello altrui e una capacità di lavoro in gruppo.
- Riconoscere semplici relazioni tra grandezze fisiche e cominciare a ragionare per modelli: saper schematizzare una situazione reale selezionando i parametri importanti, cominciando ad affrontare le misure in modo critico. Nel contempo apprezzare la varietà delle applicazioni dell'approccio scientifico-quantitativo per la costruzione di modelli della realtà.
- Saper porre domande di senso sia nelle esperienze di tipo laboratoriale che nello svolgimento degli esercizi.
- Essere in grado di gestire semplici problemi di fisica relativi agli argomenti trattati.
- Saper leggere e usare semplici grafici per rappresentare relazioni tra grandezze.
- Usare un lessico appropriato.
- Saper cogliere i concetti introducendo il concetto di interazione, con il quale cominciare a considerare il mondo come l'insieme delle interazioni tra le sue parti e cominciare a scomporlo e a ricomporlo.
- Distinguere le grandezze vettoriali dalle scalari e conoscerne le regole algebriche elementari, anche se soprattutto per via grafica, e saper riprodurre problemi classici elementari anche in forma vettoriale.
- Saper mettere in relazione grandezze fisiche di sistemi diversi che si modificano con relazioni quantitative definite.

Competenze

- Saper utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e oggetti; saper porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, alle informazioni e alle loro fonti; saper riconoscere i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze.

- Saper comprendere e utilizzare un linguaggio scientificamente corretto per analizzare e sintetizzare le informazioni, spiegare fenomeni, comunicare idee e partecipare a discussioni, considerando i punti di vista differenti dal proprio e argomentando sulla base di evidenze scientifiche.
- Saper affrontare la comprensione di fenomeni e processi e prevederne le conseguenze, tenendo in considerazione la complessità dei sistemi e le relazioni tra le varie componenti, anche con lo scopo di adottare comportamenti responsabili nei confronti della persona, dell'ambiente e del territorio

METODI

Lezioni frontali, lezioni partecipate e discussioni guidate, approfondimenti individualizzati; valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi.

MEZZI E SPAZI

Libri di testo: Caforio Ferilli "Fisica! Pensare la natura" per secondo biennio + libro per quinto anno; materiale inviato su Classroom; filmati selezionati dal web. Lezione frontale, Lezioni partecipate, Discussioni guidate, Problem solving, Esercitazioni, Fotocopie/dispense.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove strutturate, prove orali tradizionali, prove semistrutturate, interrogazioni guidate.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Recupero in itinere. Al momento del rilevamento delle insufficienze è stato sempre proposto ai ragazzi un ripasso e recupero in itinere per risolvere eventuali dubbi.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI E TEMPI

Il lavoro di una forza costante	Caso della forza parallela e perpendicolare allo spostamento, cenni su caso della forza in una direzione qualsiasi rispetto allo spostamento; lavoro motore, resistente, nullo. Lavoro della forza gravitazionale e contro la forza gravitazionale. Lavoro di una forza costante: metodo grafico
Lavoro di una forza variabile	Lavoro di una forza variabile: lavoro della forza elastica e suo calcolo tramite metodo grafico (esclusa relazione tra potenza e velocità)
La potenza	Definizione e unità di misura (esclusa relazione tra potenza e velocità)
L'energia cinetica	Definizione, lavoro come variazione dell'energia cinetica (senza dimostrazione)
L'energia potenziale	Definizione, Energia potenziale gravitazionale, energia potenziale elastica, lavoro ed energia potenziale, forze conservative e non conservative, Conservazione dell'energia meccanica; cenni su conservazione dell'energia totale e la dissipazione termica (saltare paragrafo "lavoro delle forze non conservative e teorema lavoro-energia) Conservazione dell'energia meccanica; cenni su conservazione dell'energia totale e la dissipazione
Le orbite dei pianeti	Leggi di Keplero e conseguenze
La legge di gravitazione universale	Legge di gravitazione universale, formula e proprietà della legge; la pesata della Terra
Il campo gravitazionale	Definizione e proprietà; campo gravitazionale generato da una carica puntiforme e campo terrestre; linee di forza
L'energia potenziale gravitazionale	Definizione, lavoro della forza gravitazionale, l'energia potenziale gravitazionale e caso dell'energia potenziale in prossimità della Terra, conservazione dell'energia meccanica nell'interazione gravitazionale
Il moto di pianeti e satelliti	moto dei pianeti e dei satelliti; riformulazione della terza legge di Keplero

Le proprietà delle onde	Definizione di onda, classificazione in onde meccaniche e onde elettromagnetiche etc, onde impulsive e periodiche, direzione di vibrazione e direzione di propagazione, fronti d'onda e raggi, variazione di onde nello spazio e nel tempo, velocità di propagazione di un'onda
Il principio di sovrapposizione	interferenza di onde e principio di sovrapposizione
Diffrazione delle onde e principio di Huygens	Cenni su diffrazione, figure di diffrazione e principio di Huygens
Le sorgenti e la propagazione delle onde sonore	Le sorgenti e la propagazione delle onde sonore, le caratteristiche del suono, la propagazione del suono, la velocità di propagazione, la diffrazione delle onde sonore, infrasuoni e ultrasuoni
Sorgenti di luce e raggi luminosi	Onde elettromagnetiche e luce visibile, Sorgenti di luce, La luce si propaga in linea retta, cenni sulla formazione delle onde, La velocità della luce, l'anno luce,
Riflessione della luce	Riflessione e sue due leggi, la diffusione, la riflessione su uno specchio piano
Rifrazione e riflessione	Rifrazione, raggio incidente , perpendicolare alla superficie di separazione e raggio rifratto , cenni sull'indice di rifrazione e comportamento della luce e della sua velocità quando attraversa due mezzi diversi; la dispersione ottica
Fenomeni elettrostatici e corrente elettrica	Introduzione agli argomenti

ATTIVITÀ, OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO OVVERO RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ci si rifà ai contenuti espressi dal cdc nelle riflessioni trasversali: approfondimenti relativi a tematiche di attualità circa la libertà di pensiero, il consumismo, l'alterità, lo spreco di risorse e dell'energia.

NUCLEI TEMATICI O ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI E MATERIALI UTILIZZATI

documenti, testi, immagini, esperienze, progetti, problemi)

Ogni volta che è stato possibile si è ampliato il discorso disciplinare portando i ragazzi ad avere un punto di vista sociale sulla fisica e le sue applicazioni.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: MARIA SMERALDA FOIS

Materia	Religione
Breve profilo della classe	<p><i>La classe V C è composta da 19 alunni, si tratta di una classe articolata, composta da alunni che seguono sia l'indirizzo multimediale che grafico. Tutti gli alunni si avvalgono. Sono presenti 5 alunni con disabilità, aventi ciascuno un docente di sostegno: uno per 18 ore settimanali più l'intervento di un educatore. Vi sono inoltre 6 alunne che usufruiscono di un PDP. Sul piano comportamentale, la classe presenta una vivacità, che può essere controllata. Infatti, la maggior parte degli allievi dimostra di essere abituata al rispetto delle regole comportamentali, necessarie alla realizzazione di un clima di proficua ed ordinata collaborazione, che possa rendere concreto il dialogo educativo e promuovere la crescita formativa e cognitiva; altri necessitano di richiami per rientrare nei loro atteggiamenti un po' vivaci. Relativamente all'aspetto didattico, il dialogo educativo ha messo in evidenza un eterogeneo possesso di competenze, da cui è sorta la necessità di attivare processi di apprendimento diversificati in base agli stimoli ed ai reali bisogni educativi degli allievi. La classe ha accolto con interesse la proposta didattica, un piccolo gruppo di alunni si è distinto per interesse, partecipazione costruttiva e capacità di rielaborazione critica.</i></p>

<p>Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze, capacità</p>	<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</p> <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in modo più approfondito l'influenza che la cultura e la religione hanno sulla vita delle persone. • Approfondire i principi e i valori del cristianesimo riguardo alla loro incidenza sulla cultura italiana, sulla vita individuale e sociale • Analizzare e rispettare le posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa. • Comprendere le caratteristiche peculiari dell'etica cristiana in relazione alle tematiche della dignità della persona umana, del valore della vita e i diritti fondamentali dell'uomo • Saper cogliere l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura dell'Europa del Novecento, dandone una lettura critica <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio specifico • Affrontare i temi con capacità critica supportando le argomentazioni con le fonti • Usare le fonti <p>CAPACITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> · Porsi a confronto con opinioni differenti nel rispetto dei diversi punti di vista · Cogliere il contributo dei valori religiosi nella formazione della coscienza della persona
<p>Metodi di insegnamento</p>	<p>Lezione frontale, lezione partecipata stimolando, il dialogo, creando gruppi di lavoro, analisi di materiali ,attività di recupero-sostegno e integrazione.</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Libro di testo, Solinas, Tutti colori della vita, Sei LIM, fotocopie</p>

Verifica e Valutazione	<p>La valutazione è l'espressione di un giudizio complessivo cui concorrono più elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · il raggiungimento di specifiche competenze, misurate attraverso verifiche orali; · la considerazione dei fattori che possono influire sulle prestazioni (fattori psicologici, sociali, ambientali, etc.); · livello di partenza, progressi, interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo
Contenuti disciplinari	<p><i>Il discorso della montagna. Analisi delle Beatitudini, "Beati gli operatori di pace" Costruttori di pace, costruttori di fratellanza</i></p> <p><i>Il percorso per l'abolizione della segregazione razziale</i></p> <p><i>Martin Luther King e la battaglia per i diritti umani.</i></p> <p><i>Ghandi e la non violenza.</i></p> <p><i>La componente religiosa nella ricerca della giustizia sociale.</i></p> <p><i>L'Apartheid in Sudafrica</i></p> <p><i>Nelson Mandela</i></p> <p><i>La Chiesa cattolica e i Totalitarismi del Novecento</i></p> <p><i>Don Milani, la ricerca della giustizia sociale, attraverso la verità.</i></p> <p><i>Don Minzoni, la dignità dei lavoratori.</i></p> <p><i>La Chiesa e la lotta alla mafia</i></p> <p><i>La crocifissione, Chagall e Guttuso ritraggono l'umanità sofferente a causa della guerra</i></p>

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: LABORATORIO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

DOCENTE: SAMUELE DEIANA

a. BREVE RELAZIONE/PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 19 alunni/e; è articolata nei due indirizzi “Grafica” (11 alunni/e) e “Audiovisivo e Multimediale” (8 alunni/e); un'alunna è ripetente. Sono presenti cinque alunni/e con disabilità, due frequentanti l'indirizzo “Audiovisivo e Multimediale” e tre l'indirizzo “Grafica”, di cui la scuola è in possesso di L. 104; quattro durante l'anno scolastico 2022-23 seguivano una programmazione curricolare, uno/a seguiva una programmazione differenziata. Sono inoltre presenti cinque alunni/e con ulteriori BES, quattro frequentanti l'indirizzo “Grafica” e uno/a l'indirizzo “Audiovisivo e Multimediale”; il Consiglio di classe, in accordo con la famiglia e con l'alunna, durante il corso dell'anno scolastico ha ritenuto necessario stilare un ulteriore PDP per un'alunna per la quale sono emersi specifici BES.

La classe si mostra eterogenea per interessi e comportamento. Alcuni elementi non dimostrano costanza nella partecipazione delle attività svolte; tuttavia non si segnalano comportamenti scorretti. Il percorso formativo degli alunni e delle alunne è eterogeneo, sia per provenienza che per successo scolastico. Il livello generale di partecipazione è soddisfacente: gran parte degli studenti e delle studentesse mostra un buon grado di interesse e curiosità verso la materia. In vista dell'esame di maturità hanno dimostrato interesse nell'approfondimento degli argomenti trattati e ai collegamenti interdisciplinari. Nonostante la maggior parte della classe sia in grado di organizzarsi e sfruttare il tempo a disposizione per lo svolgimento dei progetti assegnati, alcuni elementi dimostrano difficoltà a comprendere il lavoro a loro richiesto e a consegnarlo entro i termini stabiliti.

b. OBIETTIVI RAGGIUNTI

- *Conoscenze:*

- Conoscere e saper gestire in maniera autonoma i processi progettuali e operativi inerenti al settore audiovisivo e multimediale
- Individuare, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che caratterizzano la ricerca audiovisiva
- Conoscere e impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più diffusi
- Comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva

- Conoscere e gestire gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa, avendo consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico - stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo

- Competenze:

- Cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico e stabilire possibili forme di cooperazione
- Saper utilizzare adeguatamente i mezzi informatici e le nuove tecnologie in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato
- Saper individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio audiovisivo e il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare
- Saper cogliere il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio audiovisivo
- Saper gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, curando aspetti come sceneggiatura, progetto grafico (storyboard), la ripresa, il montaggio, il foto ritocco e la post – produzione.

- Capacità:

- Saper gestire in maniera autonoma e critica le fondamentali procedure progettuali e operative della produzione audiovisiva di tipo culturale, sociale o pubblicitario
- Avere piena conoscenza e padronanza delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni.
- Saper rapportare i modelli e le opere cinematografiche al contesto storico e sociale da cui sono stati influenzati e di cui sono interpreti
- Saper utilizzare e progettare una forma breve della comunicazione confrontandosi con il mercato, la committenza e le tempistiche
- Saper elaborare un progetto audiovisivo su un tema dato, analizzare e rielaborare le fonti, progettare un prodotto audiovisivo e relazione sulle scelte progettuali
- Saper mettere in atto scelte autonome e creative di qualità formale
- Saper creare e gestire a proprio favore elementi di multimedialità che arricchiscano il proprio lavoro e che lo rendano più fruibile

c. METODI

- lezione frontale interattiva;
- discussione dialogica guidata
- Tutoring o educazione tra pari
- lavori di gruppo autonomi o guidati;

- attività di laboratorio;
- ricerca e osservazione ricorrendo a strumenti sia multimediali che tecnici.

d. MEZZI E SPAZI

- testi di supporto: “Corso di linguaggio audiovisivo e multimediale” (M.Corsi - Ed. Hoepli) e di Laboratorio Multimediale;
- testi di approfondimento selezionati da altri libri; articoli
- LIM
- Piattaforma G-Suite.
- Visione di gruppo e individuali di lungometraggi, cortometraggi, format tv, contenuti web e altro materiale audiovisivo.

e. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- pratica laboratoriale su tecniche di ripresa e montaggio video, sviluppo di collegamenti tra il linguaggio cinematografico e i contenuti dei nuovi media.
- prove pratiche di fotografia, ripresa e montaggio video, elaborazione contenuti multimediali.
- sviluppo di progetti individuali e di gruppo su argomenti trattati, anche in collaborazione con i docenti di altre materie.
- sviluppo di progetti da svolgere a casa

f. ATTIVITÀ DI RECUPERO

- recupero in itinere

g. CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI E TEMPI (primo / secondo quadrimestre)

indicare con asterisco [*] contenuti che eventualmente si intende trattare successivamente al 15 maggio

- Primo quadrimestre:

- Progettazione dell'iter realizzativo del prodotto audiovisivo: realizzare un video a partire dalla stesura di soggetto, scaletta, storyboard, sceneggiatura, schizzi preliminari e relazione teorica – tecnica
- lavori di gruppo in cui i ragazzi hanno lavorando ricalcando le posizioni di una troupe cinematografica
- riprese e montaggio cortometraggio sulla lettura
- esercitazioni di ripresa e montaggio

- Secondo quadrimestre:

- Progettazione dell'iter realizzativo del prodotto audiovisivo: realizzare un video a partire dalla stesura di soggetto, scaletta, storyboard, sceneggiatura, schizzi preliminari e relazione teorica – tecnica
- lavori di gruppo in cui i ragazzi hanno lavorato ricalcando le posizioni di una troupe cinematografica
- realizzazione di un cortometraggio partecipante a un contest sui diritti umani
- riprese e montaggio cortometraggio sulla lettura
- esercitazioni di ripresa e montaggio
- * lavoro individuale/in coppia con compagno di classe di grafica su spot con ausilio di green screen

* Si prevede di trattare dopo il 15 maggio

h. ATTIVITÀ, OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO OVVERO RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Olocausto e diritti umani: lavoro di ricerca e realizzazione della presentazione in occasione della Giornata della Memoria
- Diritto alla privacy: progettazione e realizzazione di un corto su questo tema

i. NUCLEI TEMATICI O ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI E MATERIALI UTILIZZATI (documenti, testi, immagini, esperienze, progetti, problemi)

Nel corso dell'anno scolastico, sia durante le attività di laboratorio svolte in collaborazione con il docente di discipline audiovisive, sia durante i dibattiti svolti durante le ore di educazione civica, sono stati trattati i temi contenuti nei nuclei tematici individuati dal cdc, in maniera condivisa e interdisciplinare. I temi dei totalitarismi, della guerra, del rapporto uomo/natura, del rapporto uomo/macchina, e in ultimo il tema del doppio, inteso anche come diverso nella società, oltre che la parità di sesso e di genere, sono state le tematiche centrali degli elaborati prodotti dagli studenti. In occasione delle giornate dedicate al ripasso gli studenti si sono inoltre esercitati a creare collegamenti interdisciplinari, soffermandosi in particolare sui collegamenti tematici legati al multimediale, a storia, filosofia, letteratura italiana e letteratura inglese.

SCHEMA DISCIPLINARE

MATERIA: LABORATORIO DI GRAFICA

DOCENTE: Emanuela Francesca Russo

a. BREVE RELAZIONE/PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da undici alunni, 4 femmine e 7 maschi. Si presenta nell'insieme variegata sia in termini sociali che degli apprendimenti, partecipe, propensa al dialogo e sensibile alle problematiche sociali.

Nel complesso gli alunni si mostrano adeguatamente maturi e responsabili con un discreto livello di partecipazione. Per quanto riguarda gli apprendimenti il livello della classe è discreto: gli alunni mostrano discrete capacità progettuali non del tutto supportate dagli aspetti tecnici nell'uso degli strumenti e dei materiali nelle fasi di sviluppo e elaborazione della proposta e degli esecutivi rallentando notevolmente lo svolgimento delle attività. Si registra inoltre un livello non del tutto adeguato di disponibilità a proseguire l'attività e le consegne a casa.

b. OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Conoscenze:

- *il ciclo progettuale e le sue fasi operative: tecniche creative in fase di ideazione*
- *Comunicazione, composizione e titolazione*
- *interazione dei software dedicati*
- *Composizione e impaginazione*
- *Il libro d'Artista e l'editoria artistica*
- *Funzioni e applicazioni del software Adobe In Design*
- *Formati, supporti e metodi di stampa*
- *la comunicazione pubblicitaria/il manifesto*
- *Packaging e merchandising*

- Competenze:

-Conoscere il ciclo progettuale

-Saper usare le principali tecniche creative per la creazione del concept

-Esplorare un brief e sviluppare idee

-Sviluppare potenziali risultati e varianti relative

-La comunicazione grafica

- Conoscere ed utilizzare gli strumenti di fotoritocco e vettoriali ad un livello intermedio
- Produrre e presentare un lavoro finale che soddisfi le richieste del brief
- Saper costruire un prodotto editoriale curato nella forma grafica, nelle immagini e nei contenuti
- Saper integrare le funzioni dei 3 principali software nella realizzazione di prodotti grafici (Illustrator, Photoshop, InDesign)
- Saper predisporre adeguatamente un file per la stampa.
- Saper identificare ed utilizzare le forme base di comunicazione pubblicitaria visuale
- Progettare una comunicazione grafico- pubblicitaria efficace
- Saper individuare e ipotizzare nuovi percorsi comunicativi (marketing creativo)
- Saper pianificare un percorso progettuale grafico completo organico adattabile a situazioni differenti

- Capacità:

- Acquisire una metodologia progettuale
- Progettare diverse soluzioni grafiche con criteri comunicativi diversi
- Approfondire utilizzo e interazione dei software dedicati
- Approfondire utilizzo e acquisire una metodologia progettuale
- Elaborazione di un prodotto editoriale complesso
- Possedere una cultura specifica del progetto
- Possibilità e orientamenti attuali nell'ambito della grafica

c. METODI

- metodo interattivo e funzionale, lezione dialogica
- ricerca guidata, simulazione
- lavoro di gruppo e individuale
- percorsi differenziati di apprendimento

d. MEZZI E SPAZI

LIBRI DI TESTO:

-Titolo "Gli strumenti del grafico" Autore G.Federle e C. Stefani Casa Editrice Clitt Editore

SPAZI DIDATTICI E SUSSIDI

-Laboratorio di Grafica, lavagna luminosa, Computer, fotocamera, Videocamera, Fotocopie

e. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

STRUMENTI DI VERIFICA

- Elaborati grafici.

f. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Possibilità in itinere di rimediare alle carenze con degli interventi mirati diversificati

g. CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI E TEMPI (primo / secondo quadrimestre)

indicare con asterisco [*] contenuti che eventualmente si intende trattare successivamente al 15 maggio

- Primo quadrimestre:

- Realizzare un logo con pittogramma personalizzato con Adobe Illustrator

Progettazione e metodo in laboratorio: Il ciclo progettuale e le fasi operative. Sviluppo del concept, palette colore e concetto di coerenza nella grafica pubblicitaria. Il moodboard e le tecniche creative. Sviluppo di un Brief e *presentazione di un lavoro finale che soddisfi le sue richieste. Il Mockup e la brandline guide.*

- Realizzare un Manifesto artistico contro il razzismo e sul tema dell'olocausto (attività interdisciplinare) con l'utilizzo di Adobe Illustrator

Progettazione diverse soluzioni grafiche con criteri di comunicazione diversi approfondendo l'utilizzo e l'interazione dei software di Adobe. Il manifesto sociale-artistico: la comunicazione sociale; approfondimento storico-artistico: la menzogna della razza. Formati, supporti e metodi di stampa. La composizione, la titolazione e le gerarchie di testo.

- Secondo quadrimestre:

- Realizzazione "Il Libro D'Artista".

Progettazione per l'editoria e diverse soluzioni grafiche con criteri di comunicazione e impaginazione. Costruzione di un prodotto editoriale curato nella forma grafica, nelle immagini e nei contenuti attraverso l'utilizzo e l'interazione di Adobe Photoshop, Illustrator, Indesign. Formati, supporti e metodi di stampa. La composizione, la titolazione e le gerarchie di testo.

- Simulazione seconda prova d'esame: "Spazio aperto"
- Esercitazione: produzione di un Depliant:

Progettazione di un depliant e studio della comunicazione e dell'impaginazione attraverso Adobe Photoshop illustrator, Indesign. Formati, supporti e metodi di stampa. La composizione, la titolazione e le gerarchie di testo.

- Realizzazione di uno Spot pubblicitario (attività multidisciplinare con l'indirizzo multimediale):

Progettazione di uno scenario per *green screen* per la realizzazione di uno spot pubblicitario e di una pubblicità progresso di durata 30', studio del concept in base al soggetto e allo storyboard realizzato in gruppo. Realizzazione del progetto esecutivo attraverso Adobe Photoshop illustrator, Indesign.

* Lezione teorica: Web design: esempi, analisi da casi reali e strumenti da usare

* Realizzare la bozza di un sito web basandosi sulla lezione teorica

h. NUCLEI TEMATICI O ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI E MATERIALI UTILIZZATI (documenti, testi, immagini, esperienze, progetti, problemi)

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE: CLAUDIA SOI

BREVE RELAZIONE/ PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5C, attualmente composta da 19 studenti, non ha presentato problemi dal punto di vista disciplinare, tenendo sempre un comportamento corretto e rispettoso delle regole.

La frequenza è stata abbastanza regolare. Dal punto di vista didattico la maggioranza ha interagito positivamente durante le lezioni anche se non pochi alunni, dimostrando mancanza di maturità e rispetto per essere studenti di quinta, si sono spesso fatti distrarre dai loro cellulari, nonostante i richiami continui.

Qualcuno è cresciuto, sia dal punto di vista didattico che umano, affrontando l'anno scolastico con serietà e consapevolezza. Ci sono stati comunque alcuni studenti che hanno avuto un atteggiamento passivo durante le lezioni, esternando stanchezza e, qualche volta, confusione. Questo atteggiamento è stato sicuramente causato dalla mole di impegni (PCTO e corsi obbligatori di orientamento) che la classe ha dovuto portare a termine, in un periodo così delicato come i mesi precedenti all'Esame di Stato.

Lo studio della Letteratura Inglese è stato affrontato dai più con consapevolezza, costanza e seguendo i consigli della docente. Molti studenti hanno elaborato un proprio metodo di studio e, grazie al loro impegno in classe e a casa, sono riusciti a raggiungere gli obiettivi programmati. Alcuni di loro in maniera brillante, altri con discreti risultati. Una limitata fascia di alunni ha raggiunto risultati più che sufficienti, seguendo con interesse le lezioni e svolgendo quasi sempre i lavori assegnati per casa. Una piccola parte del gruppo classe ha invece raggiunto la sufficienza con difficoltà a causa di un impegno discontinuo e sprecando così delle discrete potenzialità. Gli alunni con bisogni educativi speciali, seguiti dagli insegnanti di sostegno, hanno lavorato con impegno ottenendo buoni risultati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Funzioni linguistiche• Strutture grammaticali e sintattiche• Lessico• Fonetica• Microlingua letteraria• Contenuti (testi)• Contesto storico-culturale degli autori e delle opere studiate
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">• Interagire, con una certa disinvoltura, in una conversazione su temi noti, in modo adeguato al contesto e agli interlocutori• Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e il lessico• Saper applicare metodi e procedure di analisi, sintesi ed elaborazione di un testo• Saper analizzare testi letterari• Leggere, comprendere, interpretare e contestualizzare testi scritti di vario tipo e testi letterari di epoche diverse• Scrivere testi strutturati su argomenti di volta in volta più complessi• Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato, testi scritti e orali su argomenti familiari e attinenti alla formazione liceale (letterari e artistici)• Descrivere esperienze, avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni e saper spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni<ul style="list-style-type: none">• Esporre in maniera semplice e scorrevole
CAPACITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Abilità linguistiche: comprensione orale e scritta - produzione orale e scritta• Capacità cognitive: logica, analisi, sintesi, elaborazione• Capacità non cognitive: ascolto, attenzione, concentrazione e memorizzazione• Saper cogliere la specificità del linguaggio letterario

METODOLOGIE

Le lezioni sono state svolte secondo la seguente tipologia:

- lezioni frontali
- lezioni guidate
- dialoghi a due
- lavori di gruppo

Il lavoro si è basato: sul potenziamento delle quattro abilità (ascoltare, parlare, leggere e scrivere); sull'utilizzo della lingua straniera per scopi comunicativi a livello più avanzato (livello **B2**); sulla comprensione di testi scritti e orali (letterari) e sulla produzione di testi concernenti argomenti di volta in volta più complessi. Si è cercato inoltre di incoraggiare gli alunni all'uso costante della lingua straniera in classe.

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI DI LAVORO

- il libro di testo FOR ART'S SAKE
- materiale audio-visivo originale
- lavagna multimediale
- fotocopie
- risorse didattiche di vario tipo (schemi, mappe, materiale multimediale)

Diverso materiale di studio (Video, PowerPoint, Schemi e Riassunti) è stato condiviso con gli studenti tramite Classroom di GSuite.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- verifiche scritte di tipo oggettivo (vero/ falso – scelta multipla)
- verifiche scritte di tipo soggettivo (composizione di testi – questionari)
- verifiche scritte di tipologia mista
- verifiche orali sotto forma di colloquio

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Verifiche scritte e orali di recupero concordate con gli studenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI*

*indicare con asterisco quelli che saranno svolti dopo il 15 maggio

THE VICTORIAN AGE

-Cenni generali (pp da 93 a 97 e PowerPoint in Classroom)

-Curiosità Vittoriane (materiale inserito in Classroom)

Writers and texts

CHARLES DICKENS

"Hard Times"

(Lettura, traduzione e analisi del brano "The One Thing Needful")

ROBERT LOUIS STEVENSON (materiale inserito in Classroom e fotocopie)

"The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde"

(Lettura, traduzione e analisi del brano "Jekyll turns into Hyde")

OSCAR WILDE

"The Picture of Dorian Gray"

-Citazioni (materiale in Classroom)

FROM MODERN TO CONTEMPORARY LITERATURE

-Cenni generali (pp da 120 a 122)

Writers and texts

JAMES JOYCE

“Dubliners”

“Ulysses” (video e fotocopia)

VIRGINIA WOOLF

“Mrs Dalloway”

-Lettura e traduzione del brano *“She Loved Life, London, This Moment of June”* (fotocopia).

GEORGE ORWELL (materiale inserito in Classroom)

“Nineteen Eighty-Four”

“Animal Farm”

-Lettura e traduzione del brano *“Some Animals Are More Equal Than Others”* (fotocopia).

- Esercitazioni Invalsi (tipologie B1 e B2)
- Visione di Film e Video inerenti al programma

SCHEDE DISCIPLINARE

MATERIA: LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: GRAZIA VILLANI

a. BREVE RELAZIONE/PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C è composta da 19 alunni (8 ragazze e 11 ragazzi): si tratta di una classe articolata, formata da alunni che seguono sia l'indirizzo multimediale che grafico.

In essa sono presenti 5 alunni/e con disabilità, aventi ciascuno un docente di sostegno: uno/a per 18 ore settimanali più l'intervento di un educatore, con programmazione differenziata; 4 alunni/e che seguono una programmazione curricolare. Vi sono inoltre 6 alunni/e che usufruiscono di un PDP. Frequentano tutti regolarmente le lezioni, tranne un/a alunno/a che possiede un PDP in cui è prevista una deroga alla frequenza regolare.

Complessivamente, l'atteggiamento generale nei confronti delle proposte didattiche è parso abbastanza partecipativo, sebbene talvolta si siano registrati da parte di alcuni discenti una certa svogliatezza e distrazione, nonché un uso del cellulare non sempre finalizzato alla didattica; non si segnalano tuttavia comportamenti particolarmente scorretti.

Dal punto di vista delle competenze acquisite, il quadro generale è positivo, con l'evidenza di alcune studentesse che si sono distinte per l'impegno, la serietà e la costanza, ottenendo dei risultati eccellenti; una parte minoritaria del gruppo-classe talvolta presenta ancora alcune difficoltà relative alla lingua italiana, in quanto proviene da famiglie non italofone. Anche gli alunni/e disabili con programmazione curricolare hanno raggiunto più che pienamente gli obiettivi didattico-educativi prefissati.

Nel corso dell'anno scolastico sono state attuate strategie di recupero, ad esempio effettuando le correzioni delle verifiche scritte associandole a brevi ma intensivi interventi personalizzati; è stato altresì potenziato il lessico della lingua italiana, utilizzando nelle spiegazioni e nelle conversazioni un registro linguistico volutamente medio-alto, soffermandosi di volta in volta a spiegare il significato delle locuzioni e dei vocaboli impiegati.

Durante l'anno scolastico la programmazione è avvenuta con regolarità, contrassegnata però da parecchie assenze da parte di alcuni studenti e, talora, in alcuni casi isolati, da un atteggiamento di eccessiva leggerezza verso l'impegno scolastico.

Le lezioni, inoltre, sono state talvolta discontinue per la partecipazione degli alunni a vari progetti e incontri, che esulavano dalla presente disciplina.

Il comportamento tenuto dalla classe, oltre ad essersi mostrato rispettoso verso i docenti, si è rivelato di tipo assolutamente inclusivo e collaborativo nei riguardi dei compagni. All'ultimo scorcio dell'anno scolastico, tutti/e gli/le studenti/esse sono riusciti/e ad acquisire un sufficiente grado di

competenze, una complessiva consapevolezza del processo di apprendimento e delle proprie capacità, e, infine, di ciò che può essere rilevante per la loro crescita professionale.

b. OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA:

Lo studio della lingua e della letteratura, intesa come narrativa ed epica nella classe prima, ha le seguenti finalità:

- sviluppo dell'attenzione ai meccanismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso;
- sviluppo dell'attenzione alle differenze nell'uso della lingua orale;
- acquisizione di una capacità espressiva adeguata e corretta;
- costruzione di un testo secondo progressioni tematiche coerenti e nel rispetto della logica attraverso un buon uso dei connettivi e dei segni d'interpunzione;
- arricchimento lessicale e capacità di interazione con diversi tipi di testo;
- acquisizione delle principali tecniche di analisi del testo (epico e narrativo).

DESCRIZIONE DEL CORSO E FINALITÀ

Lo studio della lingua e della letteratura ha le seguenti finalità:

- la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta;
- la consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.
- la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione di civiltà e come forma di conoscenza del reale;
- la conoscenza delle linee fondamentali e dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, anche in relazione alle altre letterature, soprattutto europee.

- *Conoscenze:*

- Contesto storico-culturale italiano ed europeo di inizio Ottocento: il dibattito romantico-classicisti; biografia di Leopardi in relazione alla sua produzione letteraria; evoluzione del pensiero e della poetica; elementi di modernità nella produzione leopardiana.
- Modelli culturali caratterizzanti la seconda metà dell'800 in Italia ed in Europa, con particolare riferimento al Positivismo e al Realismo; luoghi e soggetti della produzione artistica e culturale.
- Quadro culturale dell'epoca del Simbolismo e del Decadentismo, specie riguardo all'aspetto estetico-filosofico (i motivi della crisi di fine secolo); fondamenti ideologici del decadentismo in Italia e in Europa; la figura dell'intellettuale decadente.

- Panorama storico-culturale dei primi del Novecento; caratteri peculiari della cultura della crisi (relativismo, psicanalisi, concezione del tempo); romanzo della crisi in Europa. Crepuscolarismo, avanguardie storiche, anti-avanguardia, Ermetismo. La modernità di Pasolini.
- La cultura e la letteratura in Italia del secondo dopoguerra.
- Struttura complessiva della Divina Commedia, struttura del Paradiso dantesco; contesto storico-culturale e letterario dell'opera.
- Pianificazione dell'esposizione (scalette, schemi, mappe concettuali); elementi di retorica e di analisi testuale; elementi fondamentali di morfosintassi, lessico ed ortografia; le tre tipologie relative alla prima prova.

- Capacità

- Riconoscere nei testi gli aspetti caratterizzanti delle diverse poetiche; ricondurre alle fasi evolutive del pensiero dell'autore gli elementi estetici e filosofici presenti nelle opere; riconoscere le forme espressive e ideologiche presenti nelle opere.
- Ricondurre alla volontà di rottura col passato gli elementi di modernità formale e concettuale riscontrabili nei testi.
- Individuare il rapporto della poesia con il periodo storico d'appartenenza, compresa l'angoscia esistenziale dei primi del Novecento e la crisi culturale del XX secolo.
- Riconoscere gli elementi fondamentali della poesia novecentesca con le sue peculiarità.
- Riconoscere le parti costitutive dei testi di diversa tipologia; individuare i caratteri delle principali tipologie di testo: testi narrativi, poetici ed espositivo-argomentativi; ricondurre a ciascuna tipologia modalità formali ed espositive.

-Competenze

- Riflettere sulle analogie e differenze tra le varie poetiche e i principali movimenti culturali ad esse coevi; rappresentare l'intreccio tra la biografia dell'autore, le fasi della sua poetica e la stesura delle opere; interpretare i testi alla luce dell'evoluzione del pensiero e dell'interazione tra poesia e filosofia.
- Riflettere sull'intreccio tra atmosfera culturale, mutamenti sociali e produzione letteraria; interpretare i testi collegandone le tematiche alle specifiche condizioni socio-culturali rappresentate.
- Riflettere sull'importanza della parola e sul ruolo del poeta.
- Rielaborare i testi cogliendo la lettura oggettiva della realtà realizzata con il ricorso a nuove tecniche narrative e riflettere sulle principali innovazioni nella rappresentazione della realtà soggettiva da individuare in base a numerose chiavi interpretative.

- Riflettere sulla ricerca di nuove forme espressive individuando nello sperimentalismo il principale orientamento metodologico delle Avanguardie.
- Elaborare e rielaborare testi alla luce degli strumenti acquisiti; produrre analisi e commenti di tipo informativo- argomentativo avendo un testo di appoggio e su tematiche di attualità.
- Padroneggiare testi in chiave critica attraverso un percorso intellettuale originale ed implicando punti di vista diversi e differenti modalità espressive.

c. METODI

Lezioni frontali, ricerche individuali e di gruppo, flipped classroom, problem solving, attività di cooperative learning, approfondimenti individualizzati; valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi.

d. MEZZI E SPAZI

Libro di testo: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria “La letteratura ieri, oggi, domani”, Paravia 3.1 e 3.2; testi, immagini e filmati selezionati dal web.

e. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Interrogazioni programmate; prove scritte; analisi del testo; elaborati; quesiti a risposta multipla; trattazioni sintetiche; quesiti a risposta aperta; presentazioni in Power point; relazioni o ricerche; discussione guidate.

f. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sono state realizzate attività di recupero vere e proprie, con brevi ma incisivi interventi mirati, prima generali, poi personalizzati, per colmare le lacune, chiarire le incertezze e tentare di risolverne le difficoltà; inoltre, si è proceduto periodicamente al consolidamento delle competenze, ripassando in particolare le forme verbali, ampliando il lessico mediante letture e talora l'uso di un registro linguistico volutamente alto.

Tutti i progressi sono stati accompagnati da incoraggiamenti, sottolineature dei punti di forza, per accrescere l'autostima in quegli/le alunni/e che necessitavano di sollecitazioni e di riscontri esterni per più positiva percezione di sé e delle proprie capacità d'azione.

Sono state potenziate le competenze, in particolare stimolando gli approfondimenti sulla base delle istanze presentate dalla classe.

Sono stati sollecitati la formazione e lo sviluppo di un personale senso critico, attraverso conversazioni a tesi e antitesi e dibattiti su temi di attualità.

g. CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI E TEMPI (primo / secondo quadrimestre)

- Primo quadrimestre:

- Giacomo Leopardi: concezione del mondo, pessimismo storico e pessimismo cosmico. Rapporti col Classicismo e Romanticismo. Opere. Testi: “Il sabato del villaggio”, “L’infinito”, “La sera del dì di festa”, “Il passero solitario”, “a Silvia”.
- Il Positivismo, Lombroso e il contesto culturale e letterario. La Scapigliatura.
- Giosuè Carducci. Biografia e pensiero. Opere. Testi: “Pianto antico”.
- Il Naturalismo francese. Il verismo in Italia e i maggiori esponenti. Verga. Opere. Testi: “La roba”, “Rosso Malpelo”, “La lupa”.
- Il Decadentismo. I “poeti maledetti”. Testi: “L’albatro”, “Corrispondenze” e “Spleen” di Baudelaire; “Vocali” di Rimbaud. Il Decadentismo in Italia. Grazia Deledda.
- Il Novecento. Contesto culturale e sociale dell’inizio del secolo in Italia con uno sguardo all’Europa.
- Gabriele D’Annunzio: vita e pensiero. Opere. Testi: “La sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto”. Il superomismo.
- Giovanni Pascoli. La poetica del Fanciullino. Testi: “X agosto”, “Lavandare”, “Il gelsomino notturno”.
- Il Futurismo e i suoi maggiori rappresentanti. Testi: “Bombardamento” di Marinetti, “E lasciatemi divertire” di Palazzeschi.
- I Crepuscolari. Guido Gozzano. Testi: “La Signorina Felicita” (vv. 1-48, 73-102, 290-326), di Gozzano, “Taci, anima di godere” di Camillo Sbarbaro.
- Dino Campana. Testi: “L’invetriata”.
- Italo Svevo. Biografia e pensiero. I rapporti con la Psicanalisi. Opere.
- Luigi Pirandello. Il concetto di maschera. Essere e apparire. La produzione teatrale. Opere. “La patente”, “Ciulla scopre la luna”, “Il treno ha fischiato”.

- Secondo quadrimestre:

- Il contesto culturale e letterario in Europa e in Italia.
- Umberto Saba. Vita e opere. Testi: “Mio padre è stato per me l’assassino”.
- Giuseppe Ungaretti. Vita e opere. Testi: “Veglia”, “San Martino del Carso”, “Sono una creatura”, “Tutto ho perduto”.

- L'Ermetismo.
- Salvatore Quasimodo. Testi: "Alle fronde dei salici" "Ed è subito sera".
- Eugenio Montale. Testi: "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Non chiederci la parola", "Non recidere, forbice, quel volto", "Ho sceso, dandoti il braccio...".
- Il dopoguerra. Il contesto culturale in Italia durante il boom economico.
- La poesia nel secondo dopoguerra. Testi: "Per lei" di Giorgio Caproni.
- Il Neorealismo.
- La svolta degli anni Cinquanta e il postmoderno.
- Il Post ermetismo. Testi: "Vita fedele alla vita" di Mario Luzi e "La vita... è ricordarsi di un risveglio" di Sandro Penna.
- La narrativa del secondo dopoguerra in Italia. Alberto Moravia, Beppe Fenoglio, Primo Levi, Cesare Pavese, Italo Calvino.
- Pierpaolo Pasolini.
- "La Divina Commedia": la struttura del Paradiso e la preghiera alla Vergine (33° canto).

h. ATTIVITÀ, OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO OVVERO RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'origine dell'antisemitismo. La Shoah. Visione film "Una giornata particolare" di E. Scola. Riflessioni trasversali: approfondimenti relativi a tematiche di attualità circa la discriminazione razziale, religiosa e di genere; l'attuazione dell'articolo 3 della Costituzione Italiana.

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazione I prova nazionale

data: 13/12/2023

data: 09/04/2024

Si allegano i testi delle simulazioni e le griglie di correzione delle prove.

SCHEMA DISCIPLINARE

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: ANNAMARIA MAGGI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe presenta una situazione di partenza complessa e variegata sia dal punto di vista della provenienza e delle esigenze formative richieste, sia dal punto di vista delle conoscenze degli argomenti di base e delle capacità intuitive dimostrate, nonché un livello di concentrazione e di interesse verso la materia.

Dal punto di vista disciplinare la classe, a parte alcuni ragazzi, è generalmente partecipe alle attività in aula e la maggioranza segue con interesse le lezioni; diverso è l'impegno a casa e nei compiti, che si rileva discontinuo per molti alunni che ammettono di lavorare con serietà solo in prossimità delle verifiche, limitandosi al minimo necessario negli altri periodi. Bisogna anche notare che più della metà degli alunni si mostra in difficoltà nel momento in cui viene richiesta una rielaborazione autonoma delle conoscenze, probabilmente anche a causa del fatto che esse non vengono costruite sistematicamente nei tempi adatti. E' presente comunque in classe un gruppo di ragazze/i fortemente motivato che ha saputo comprendere le finalità della materia e ottenere buoni/ottimi risultati.

I risultati finali mi portano a dividere la classe approssimativamente in tre fasce di livello:

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

- Comprendere il significato dello studio di segno di una espressione algebrica e saper eseguire velocemente disequazioni ed equazioni razionali intere e fratte;
- saper definire il tipo di funzione proposto e individuarla all'interno di una classificazione;
- saper elencare e individuare le parti necessarie allo studio di una funzione;
- saper studiare la positività di una funzione;
- saper calcolare il limite di una funzione in casi semplici e utilizzarli nella ricerca degli asintoti ;
- conoscere la definizione e il significato geometrico della derivata di una funzione, saperla calcolare per semplici funzioni e utilizzarla nello studio dei massimi e minimi;

- saper eseguire lo studio di una semplice funzione intera o fratta e rappresentarla graficamente in casi semplici

Abilità

- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
- Formalizzare un problema di matematica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Saper contestualizzare storicamente la matematica studiata.
- Saper esprimere concetti e riflessioni nell'adeguato linguaggio scientifico.
- Avere la capacità di riesaminare criticamente e di sistemare logicamente le conoscenze acquisite
- Avere la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse
- Avere la capacità di acquisire conoscenze a livelli sempre più elevati di astrazione e di formalizzazione
- Avere la capacità di operare con il simbolismo matematico, riconoscendo le regole sintattiche e di trasformazione di formule

Competenze

- Padronanza degli aspetti teorici ed applicativi degli argomenti (Imparare a imparare)
- Possedere un linguaggio di tipo scientifico (Comunicare)
- Saper descrivere ed analizzare un fenomeno individuandone gli elementi significativi (Acquisire e interpretare l'informazione)
- Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie o differenze, proprietà varianti ed invarianti (Analizzare, strutturare, generalizzare)
- Saper correlare le grandezze che intervengono in un fenomeno (Individuare collegamenti e relazioni)
- Avere consapevolezza delle operazioni effettuate e degli strumenti teorici utilizzati (Misurare, leggere, progettare)
- Capacità di impostare e risolvere semplici problemi (Risolvere problemi)
- Saper trarre deduzioni teoriche confrontandole con la realtà esterna (Individuare collegamenti e relazioni)
- Saper leggere grafici e ricavarne informazioni significative (Acquisire e interpretare l'informazione)
- Proporre o teorizzare utilizzi alternativi (Ideare, comunicare)
- Saper relazionare sinteticamente e in modo completo (Generalizzare, astrarre, comunicare)

METODI

Lezioni frontali, lezioni partecipate e discussioni guidate, approfondimenti individualizzati; valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi.

STRUMENTI E SPAZI

Libro di testo: Bergamini Barozzi Trifone "Matematica.azzurro. seconda edizione", Zanichelli; materiale inviato su Classroom; filmati selezionati dal web. Lezione frontale, Lezioni partecipate, Discussioni guidate, Problem solving, Esercitazioni, Fotocopie/dispense.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove strutturate, prove orali tradizionali, prove semistrutturate, interrogazioni guidate.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Al momento del rilevamento delle insufficienze è stato sempre proposto ai ragazzi un ripasso e recupero in itinere per risolvere eventuali dubbi.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Definizione di funzione, Classificazione delle funzioni, Dominio, insieme immagine, variabile indipendente, dipendente, forma implicita, esplicita, grafico, Domini delle principali funzioni: razionali intere, Razionali fratte, Irrazionali; Funzioni uguali (escluse funzioni logaritmiche /esponenziali/goniometriche) Zeri e segno di una funzione, funzioni crescenti, decrescenti, monotone. Funzioni periodiche, pari, dispari, Intervalli limitati e illimitati, chiusi e aperti; rappresentazione di intervalli limitati, ampiezza, raggio e centro; rappresentazione di intervalli illimitati; Intorni di un punto, intorni completi, intorni circolari, intorno destro e sinistro di un punto, intorni di infinito, punti isolati, punti di accumulazione Limite finito per x che tende a x_0 : definizione e significato, interpretazione geometrica e verifica; Funzioni continue in x_0 e funzioni continue in Dominio; Funzioni continue più utilizzate (escluse funzioni goniometriche esponenziali/logaritmiche); Limite destro e sinistro, Limite infinito per x che tende a x_0 definizione e significato, interpretazione geometrica (senza verifica). Asintoti verticali; Limite finito per x che tende a infinito : definizione e significato, interpretazione geometrica (senza verifica); Asintoti orizzontali. Limite infinito per x che tende a infinito : definizione e significato, interpretazione geometrica (senza verifica); Calcolo di limiti di funzioni continue, limiti di funzioni elementari,

(escluse goniometriche, logaritmiche ed esponenziali) in forme indeterminate. Risoluzione di forme indeterminate del tipo $+\infty - \infty$, ∞/∞ e $0/0$ in funzioni polinomiali e razionali fratte; Definizione generale di asintoto, Asintoti verticali e orizzontali e loro ricerca, Problema della tangente, rapporto incrementale, Derivata di una funzione in un punto, calcolo della derivata con la definizione, funzione derivata, derivata sinistra e destra. Derivate fondamentali : derivata della funzione costante, identità, potenza, radice quadrata. Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, Derivata di somme e prodotti di funzioni, Derivata del quoziente di due funzioni; Punti stazionari (max , min, flex orizz.). Grafico probabile di una funzione

ATTIVITÀ, OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO OVVERO RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ci si rifà ai contenuti espressi dal cdc nelle riflessioni trasversali: approfondimenti in particolare relativi a tematiche di attualità circa la libertà di pensiero, il consumismo, l'alterità, lo spreco di risorse e dell'energia.

NUCLEI TEMATICI O ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI E MATERIALI UTILIZZATI **documenti, testi, immagini, esperienze, progetti, problemi)**

Ogni volta che è stato possibile si è ampliato il discorso disciplinare portando i ragazzi ad avere un punto di vista sociale sulla matematica e la sua utilità.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: ANGELA M. BALISTRERI

a. BREVE RELAZIONE/PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 19 alunni/e di cui 5 con disabilità, e 6 BES, che nonostante le difficoltà, gli interessi, i prerequisiti, la maturità e gli approcci differenti, nonché le diverse sfere socio-culturali di provenienza, hanno sempre lavorato in un clima accogliente e stimolante. L'intervento didattico ha consentito a ciascuno di raggiungere gli obiettivi disciplinari prefissati secondo le proprie potenzialità, tenendo conto delle presenti difficoltà e punti di debolezza o di forza. Durante i tre anni trascorsi insieme, la finalità essenziale è stata quella di stimolare in ogni allievo non solo l'interesse, impegno e partecipazione, ma soprattutto la coscienza del proprio essere e del proprio ruolo sia nell'attività fisica, che nella società. Circa tre quarti della classe è dotata di una preparazione di base più che sufficiente, e ottima per alcuni, anche perché hanno praticato o praticano attività sportiva extrascolastica. Quasi tutti nel corso del triennio hanno mostrato la volontà a migliorarsi, raggiungendo da buoni a ottimi risultati. Il giudizio complessivo è positivo, e il rapporto insegnante - alunno è stato sempre rispettoso. La classe ha partecipato con grande entusiasmo e con spirito organizzativo ai tornei scolastici e alle giornate sportive programmate. Alcuni, selezionati per i campionati studenteschi provinciali di Atletica su pista e Pallavolo hanno ottenuto ottimi risultati. L'interesse per la materia è stato sempre costante e motivato. Le lezioni, due ore consecutive alla settimana, sono state incentrate su un lavoro di preatletismo volto al miglioramento delle capacità motorie di ciascuno, rispettando le difficoltà specifiche oltre quelle certificate da PEI e PDP. Si è data molta importanza al lavoro di gruppo e di squadra, molto gradito dai ragazzi/e, che ha contribuito a migliorare lo spirito di collaborazione e solidarietà, creando un ambiente sereno e di crescita per le proprie abilità, resilienza e fiducia in sé stessi. Per la parte teorica della materia si sono rispettati i punti inseriti nella programmazione iniziale con particolare attenzione agli approfondimenti interdisciplinari, utilizzando la condivisione di materiale su class room lavori di ricerca e PowerPoint.

b. OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Conoscenze:

Conoscono il proprio corpo e i principi scientifici elementari che sottintendono la prestazione motoria e sportiva
Conoscono le principali classificazioni delle capacità motorie
-Riconoscono le capacità motorie utilizzate nelle diverse attività fisiche e sportive
-Conoscono l'importanza del linguaggio del

corpo nella comunicazione. Conoscono gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica di alcuni Sport proposti Conoscono i principi fondamentali dell'etica sportiva, ruoli e compiti di alcuni Sport e i principi fondamentali di prevenzione, igiene ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti.

- Competenze:

Durante i cinque anni scolastici hanno maturato consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo. Comprendono e riproducono consapevolmente linguaggi non verbali e gestuali adeguandoli ai diversi contesti. Hanno ampliato le loro capacità coordinative e condizionali e realizzano schemi motori complessi utili ad affrontare le attività sportive- Riconoscono il valore educativo dello sport e lo spirito di collaborazione, il rispetto di sé e degli altri -Sanno praticare in modo corretto ed essenziale alcuni giochi sportivi e individuali programmati nel rispetto delle regole e del fair play.

- Capacità:

Elaborarono risposte motorie efficaci adeguandosi ai diversi contesti. Realizzano in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta attraverso gli stimoli percettivi. Sanno praticare in modo essenziale e corretto i giochi sportivi e gli sport individuali programmati nel rispetto delle regole e del Fair play

c. METODI

Il lavoro è stato programmato per moduli. Le scelte metodologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi hanno tenuto conto delle esigenze individuali, dell'età auxologica, delle carenze condizionali e coordinative in relazione alle strutture e agli attrezzi a disposizione. La metodologia è partita dal metodo globale per arrivare al concetto analitico del gesto o viceversa in relazione sempre ai soggetti a cui ci si è rivolti e all'unità didattica e all'ambiente di lavoro. Per svolgere i moduli del programma si sono svolte soprattutto lezioni pratiche cercando di sviluppare negli alunni la consapevolezza che ciò che si svolge nella pratica ha un substrato teorico definito.

d. MEZZI E SPAZI

Le lezioni pratiche si sono svolte nel campo sportivo all'aperto dentro il cortile della scuola per via della inagibilità della palestra in ristrutturazione da alcuni anni. Grazie a una collaborazione con la società di Atletica Libertas, si sono potuti svolgere allenamenti in orario extrascolastico in preparazione dei campionati studenteschi. Le lezioni teoriche si sono svolte regolarmente in classe

con ausilio di LIM, manuale in adozione, materiale cartaceo fornito dalla docente, materiale audiovisivo.

e. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATI

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo con scansioni temporali e osservazioni abbastanza regolari. Almeno tre a quadrimestre, di cui due pratiche e una teorica o scritta, si è tenuto conto della partecipazione, fattori fisici, auxologici, ambientali ed emotivi. Le verifiche formative sono state un controllo del lavoro svolto durante i moduli, con osservazioni o test, in quanto rivelatrici dell'effettivo miglioramento motorio da parte dei ragazzi. Il criterio di valutazione ha sempre tenuto conto dei livelli di partenza, interesse, impegno, partecipazione e grado di maturazione.

g. CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI E TEMPI (primo / secondo quadrimestre)

- Primo quadrimestre:

Modulo 1. Potenziamento fisiologico mediante un progressivo miglioramento della forza, della resistenza, della velocità e della mobilità articolare

(esercizi con piccoli attrezzi, percorsi e circuiti allenanti, preatletici generali, esercizi di mobilizzazione attiva e passiva)

Modulo 2. Coordinazione dinamico-generale

esercizi con piccoli attrezzi: palla, cerchio, bacchetta, funicella, coni, ostacoli

Modulo 3. Consolidamento della lateralità esercizi e giochi

Modulo 4. Strutturazione spazio-temporale e percezione del ritmo e delle sue strutture

- Secondo quadrimestre:

Modulo 5. Affinamento e potenziamento degli schemi motori, della coscienza e della padronanza del corpo, dell'equilibrio statico e dinamico

combinazioni a corpo libero

Modulo 6. Consolidamento della socialità, dell'autocontrollo e dell'autodisciplina (esercizi di preatletica)

Modulo 7. Conoscenza e pratica di alcune attività sportive individuali e di squadra

Modulo 8. Consapevolezza del linguaggio corporeo

Argomenti teorici

Storia delle Olimpiadi

Sport e rivoluzione industriale- nascita dello Sport moderno nell'Inghilterra del XIX secolo

Sport e propaganda durante il fascismo- Olimpiadi di Berlino ne 1936

Sport e totalitarismi

La Storia di Joseph Pilates e il suo studio sulla biomeccanica del movimento come cura per gli internati

Le proteste politiche durante le Olimpiadi del 1968- Città del Messico

Sport all'aria aperta e rapporto uomo -Natura

La donna e lo Sport

Il valore etico dello Sport- Il Fair Play, il rispetto di sé e degli altri.

Integrazione all'art. 33 della costituzione: Il diritto allo sport

Testi e materiali utilizzati

Libro di testo, materiale fornito dalla docente - video

SCHEMA DISCIPLINARE

MATERIA: STORIA

DOCENTE: FABIO MULAS

a. BREVE RELAZIONE/PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 19 alunni/e; 11 dell'indirizzo Grafica e 8 dell'indirizzo Audiovisivo-Multimediale, di cui uno/a ripetente inserito/a nell'indirizzo Audiovisivo- Multimediale.

Sono presenti 5 alunno/a con disabilità, quattro seguiti/e da insegnanti di sostegno per 18 ore settimanali e uno/a per 9 ore settimanali; quattro seguono una programmazione curricolare e uno/a segue una programmazione differenziata; sono inoltre presenti sei alunni/e con B.E.S., quattro dell'indirizzo Grafica e due dell'indirizzo Audiovisivo-Multimediale, per i/le quali è stato adottato un PDP.

Il gruppo-classe è eterogeneo per preparazione, prerequisiti, maturità e comportamento. Durante l'anno scolastico l'impegno nello studio per alcuni/e è stato discontinuo ed episodico: per circa un quarto della classe è mancato lo studio sistematico a casa e il rispetto delle consegne assegnate. Anche la frequenza scolastica è stata discontinua per diversi/e alunni/e: ciò ha reso ancora più difficile svolgere un'attività didattica continuativa e organica. In circa un quarto della classe permangono difficoltà nell'esposizione, dovute probabilmente a insicurezza o a un non efficace metodo di studio. Le molteplici attività in cui è stata coinvolta la classe, spesso in orario curricolare e nei diversi periodi dell'anno, ha rallentato il regolare svolgimento delle attività didattiche. Si è dunque lavorato per raggiungere gli obiettivi minimi rallentando lo svolgimento della programmazione, che è stata ridotta rispetto a quanto programmato ad inizio anno adattandola al contesto e alle esigenze della classe, e la cui trattazione proseguirà anche successivamente al 15 maggio.

La declinazione del programma come sopra descritto ha consentito a circa due terzi della classe di raggiungere risultati buoni con casi di eccellenza.

È stata garantita la continuità nell'insegnamento di Storia e Filosofia nel triennio; ciò ha consentito di instaurare un rapporto di stima e fiducia reciproca tra il sottoscritto e il gruppo-classe.

b. OBIETTIVI RAGGIUNTI

- *Conoscenze:*

Rispetto agli obiettivi specifici di apprendimento, per i quali ci si è ispirati alle indicazioni nazionali per l'insegnamento della Storia nei Licei, si ritiene che la quasi totalità della classe al

momento possieda conoscenze sufficienti o sopra la sufficienza su:

Risorgimento e unificazione di Italia e Germania, Colonialismo, inizio della società di massa in Occidente, età giolittiana, la Prima guerra mondiale.

Per i seguenti argomenti si sta procedendo con le verifiche: Rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin, la crisi del dopoguerra, il fascismo, il nazismo, la Seconda guerra mondiale e l'Italia dal fascismo alla nascita della Repubblica.

- Competenze:

Rispetto alla Programmazione iniziale, si ritiene che la quasi totalità della classe abbia raggiunto in maniera almeno sufficiente le seguenti competenze:

- padroneggiare gli strumenti lessicali e concettuali propri della disciplina sia generali sia connessi alle principali specializzazioni settoriali (buono/ottimo per metà della classe)
- effettuare ricerche bibliografiche, documentali e informatiche con particolare attenzione alla attendibilità dei materiali reperiti e alla loro tipologia (due terzi della classe)
- utilizzare le conoscenze per periodizzare la storia del XX secolo (due terzi della classe)
- strutturare le conoscenze dei fenomeni storici, correlando la scala locale con scale più ampie al fine di orientarsi nella complessità del presente (due terzi della classe)
- esporre in modo chiaro e appropriato facendo attenzione alla coerenza logica del discorso (due terzi della classe)
- comunicare secondo i modelli appresi nel percorso liceale, approfondendo quelli richiesti dall'esame di Stato.

- Capacità:

Rispetto alla Programmazione iniziale, si ritiene che la classe abbia raggiunto in maniera almeno sufficiente le seguenti capacità:

- capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro "senso", cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana (buono o eccellente per circa tre quarti della classe)
- attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità (buono o eccellente per circa tre quarti della classe)
- rielaborare gli argomenti di studio in modo personale e critico (buono o eccellente per circa due terzi della classe)
- rapportarsi a diverse posizioni di pensiero e sapersi confrontare razionalmente con esse (buono o eccellente per circa due terzi della classe)
- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti (buono per due terzi metà della classe)
- scoprire la dimensione storica del presente; affinare la sensibilità alle differenze; acquisire

consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato (buono o eccellente per circa due terzi della classe)

- utilizzare conoscenze e competenze acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni; adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali (buono o eccellente per circa metà della classe).

c. METODI

- lezioni frontali
- lezioni partecipate
- discussioni guidate
- lezione interattiva con utilizzo di audiovisivi, strumenti multimediali o altre fonti.

d. MEZZI E SPAZI

- Testi adottati: "Una Storia per il futuro", Vol. 2 e 3 (V. Calvani), Ed. Mondadori Scuola
- sussidi didattici (anche predisposti dal docente) e testi di approfondimento
- slides
- LIM
- Piattaforma G-Suite.

e. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- verifiche orali
- prove scritte.

f. ATTIVITÀ DI RECUPERO

- recupero in itinere.

g. CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI E TEMPI (primo / secondo quadrimestre)

indicare con asterisco [*] contenuti che eventualmente si intende trattare successivamente al 15 maggio

- Primo quadrimestre

Da "Una Storia per il futuro", Vol. 2:

- I valori del Romanticismo e l'idea di Patria (pag. 233)
- Il 1848 e la Prima guerra d'Indipendenza (slides fornite dal docente; cap. 13, pp. 258-272)

- La Seconda guerra d'Indipendenza, l'Unità di Italia e Germania (slides fornite dal docente; cap. 14, pp. 275-282, 283-287, 289, 292; cap. 15, pp. 301-305, 307, 309-319)

- Passaggio da Ottocento a Novecento: la Seconda rivoluzione industriale, il Movimento operaio (visione e analisi del film "Il giovane Marx"), colonialismo (slides fornite dal docente; contenuti essenziali dei capp. 17, 18 e 19, ad esclusione dei materiali iconografici)

L'Europa tra Ottocento e Novecento, l'Italia umbertina e giolittiana, la "Belle Époque" e la società di massa (contenuti essenziali del cap. 20, vol. 2, e del cap. 1, vol. 3, ad esclusione dei materiali iconografici; cap. 2, vol. 3, pp. 21-23, 26-37).

- Secondo quadrimestre

Da "Una Storia per il futuro", Vol. 3:

- "Venti di guerra", la Prima guerra mondiale, "Una pace instabile" (cap. 3, pp. 42, 44-55; cap. 4, pp. 60-65, 67-71, 74-79; cap. 5, pp. 94-105)

- La Rivoluzione russa e lo stalinismo, il fascismo (cap. 6, pp. 112-114, 116-125, 128-130; cap. 7, pp. 136-149, 152-160)

- Cenni alla crisi del '29; Il nazismo e la guerra civile spagnola (cap. 9, pp. 196-205, 208-211; cap. 10, pp. 220-221) [*]

- La Seconda guerra mondiale, la "guerra parallela" dell'Italia e la Resistenza (cap. 10, pp. 222-231; cap. 11, pp. 242-245, 249-250, 252-258, 260; cap. 12, pp. 294-300, 302-314) [*].

h. NUCLEI TEMATICI O ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI E MATERIALI UTILIZZATI (documenti, testi, immagini, esperienze, progetti, problemi)

Nuclei tematici/argomenti pluridisciplinari:

- La guerra
- I Totalitarismi del Novecento
- Il rapporto uomo-natura
- Il lavoro
- L'arte nel Novecento

Materiali utilizzati:

materiale iconografico presente sul libro di testo (v. pagine indicate) o sulle slides fornite dal docente.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: DANILA SIDDI

a. BREVE RELAZIONE/PROFILO DELLA CLASSE

La 5[^]C è una classe articolata e presenta una certa eterogeneità che in realtà è il vero punto di forza in quanto ha incentivato situazioni di inclusione e di rispetto per gli altri. La sfera socioculturale a cui appartengono gli alunni è eterogenea, così pure l'area di interessi e delle aspettative. Anche la dimensione intellettuale presenta differenze sia per la padronanza dei prerequisiti di base sia per le capacità intuitive di comprensione ed elaborazione dei contenuti proposti. Circa metà della classe è composta da alunni e alunne attivi e propositivi, che partecipano alle attività svolte, con alcune eccellenze all'interno del gruppo.

La parte rimanente, costituita da studenti che presentano lacune pregresse nella preparazione di base, non ha lavorato sempre in modo regolare, spesso limitandosi a concentrare l'impegno nello studio soprattutto in vista delle verifiche con l'inevitabile conseguenza di una preparazione per certi versi superficiale e sommaria, e in alcuni casi lacunosa.

b. OBIETTIVI RAGGIUNTI

- *Conoscenze:*

- Conoscenza dei linguaggi artistici principali sviluppatasi nell'arco cronologico trattato
- Conoscenza degli stili, degli artisti e delle opere più rappresentative nel susseguirsi dei secoli

- *Competenze:*

- Avere capacità di osservazione, di analisi e di critica volte alla giusta lettura di un'opera d'arte

- Collegare i fenomeni artistici agli altri ambiti disciplinari
- Applicare i concetti di conoscenza, salvaguardia e rispetto del patrimonio storico-artistico alla realtà e vita quotidiana
- Avere consapevolezza dell'importante ruolo della storia dell'arte nell'ambito storico e culturale nelle diverse epoche storiche e zone geografiche
- Acquisire autonomia nell'elaborazione di un giudizio critico e personale

- Capacità:

- Sviluppare la capacità di lettura e analisi dell'opera d'arte
- Contestualizzare un'opera d'arte nella giusta dimensione storica
- Utilizzo della terminologia specifica
- Saper leggere un'opera nella dimensione iconografica formale e iconologica

c. METODI

Le principali metodologie didattiche utilizzate al fine di stimolare la curiosità e l'interesse dello studente saranno le seguenti:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata e partecipata
- Brainstorming
- Cooperative learning
- Analisi guidata dell'opera d'arte

d. MEZZI E SPAZI

-Libro di testo (L'arte di vedere vol. 5, versione gialla, *Dal Postimpressionismo ad oggi*, Pearson)

- Libro digitale

- Materiale audiovisivo

- Materiale digitale

-Slides

- LIM

e. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte (strutturate, semi strutturate, temi, ricerche, relazioni)

Prove orali (verifiche orali, esposizione di lavori svolti attraverso presentazioni alla classe)

f. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Recupero in itinere.

g. CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI E TEMPI (primo / secondo quadrimestre)

indicare con asterisco [*] contenuti che eventualmente si intende trattare successivamente al 15 maggio

Primo quadrimestre:

Il Postimpressionismo

Il Neoimpressionismo (Seurat e Signac), Il Divisionismo (Segantini, Previati, Morbelli e Pellizza da Volpedo), Cézanne, Paul Gauguin, Vincent Van Gogh.

L'Art Nouveau

L'Art Nouveau in Francia (Mucha- Guimard), in Belgio (Horta), in Gran Bretagna (Le Arts and Crafts- Morris-Mackintosh), in Italia (Pietro Fenoglio). Il modernismo catalano: Antoni Gaudì. Le Secessioni di Monaco, Vienna e Berlino: Franz von Stuck, Gustave Klimt, Edward Munch.

Le Avanguardie

L'Espressionismo in Francia (I Fauves, Matisse, Derain, Vlaminck); in Germania (Die Brücke, Kirchner, Heckel, Rottluff); in Austria (Schiele, Kokoschà).

Il Cubismo (Picasso e Braque) e il Cubofuturismo (Larionov e Gončarova).

Il Futurismo (Boccioni, Balla, Russolo, Severini, Carrà, S. Elia).

Secondo quadrimestre:

Le Avanguardie II

L'astrattismo (Der Blaue Reiter, Kandinskij, Marc, Mondrian, T. Van Doesburg e il Neoplasticismo, Paul Klee, Malevič e il Suprematismo, Tatlin e il Costruttivismo).

Il Dadaismo (Hans Harp, Duchamp, Man Ray).

Il Surrealismo (Max Ernst, Mirò, Dalì, Magritte).

La Metafisica di Giorgio de Chirico.

*Approfondimento sull'esperienza della Bauhaus

h. ATTIVITÀ, OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO OVVERO RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

La sezione di educazione civica dedicata alla Storia dell'Arte ha trattato gli argomenti relativi all'**arte degenerata**.

i. NUCLEI TEMATICI O ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI E MATERIALI UTILIZZATI (documenti, testi, immagini, esperienze, progetti, problemi):

Nuclei tematici/argomenti pluridisciplinari:

- La guerra

- I totalitarismi del Novecento
- Il rapporto uomo-natura
- Il lavoro
- L'arte nel Novecento

Quartu Sant'Elena, 15 maggio 2024

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
CECILIA RUSTICHELLI	Discipline audiovisive e multimediali	<i>Cecilia Rusticelli</i>
LUCA AGUS	Discipline grafiche	<i>Luca Agus</i>
FABIO MULAS	Filosofia e Storia	<i>Fabio Mulas</i>
M. SMERALDA FOIS	Insegnamento Religione Cattolica	<i>M. Smeralda Fois</i>
SAMUELE DEIANA	Laboratorio audiovisivo multimediale	<i>Samuele Deiana</i>
EMANUELA RUSSO	Laboratorio di grafica	<i>Emanuela Russo</i>
CLAUDIA SOI	Lingua e cultura Inglese	<i>Claudia Soi</i>
GRAZIA VILLANI	Lingua e letteratura italiana	<i>Grazia Villani</i>
ANNAMARIA MAGGI	Matematica e Fisica	<i>Annamaria Maggi</i>
ANGELA M. BALISTRERI	Scienze motorie e sportive	<i>Angela M. Balistreri</i>
GIOVANMARIA CIRRONIS	Sostegno	<i>Giovanmaria Cirronis</i>
MATTEO NUVOLI	Sostegno	<i>Matteo Nuvoli</i>
GIORGIA PERRA	Sostegno	<i>Giorgia Perra</i>
ROSANNA SECCI	Sostegno	<i>Rosanna Secci</i>
MONICA SITZIA	Sostegno	<i>Monica Sitzia</i>
DANILA SIDDI	Storia dell'arte	<i>Danila Siddi</i>